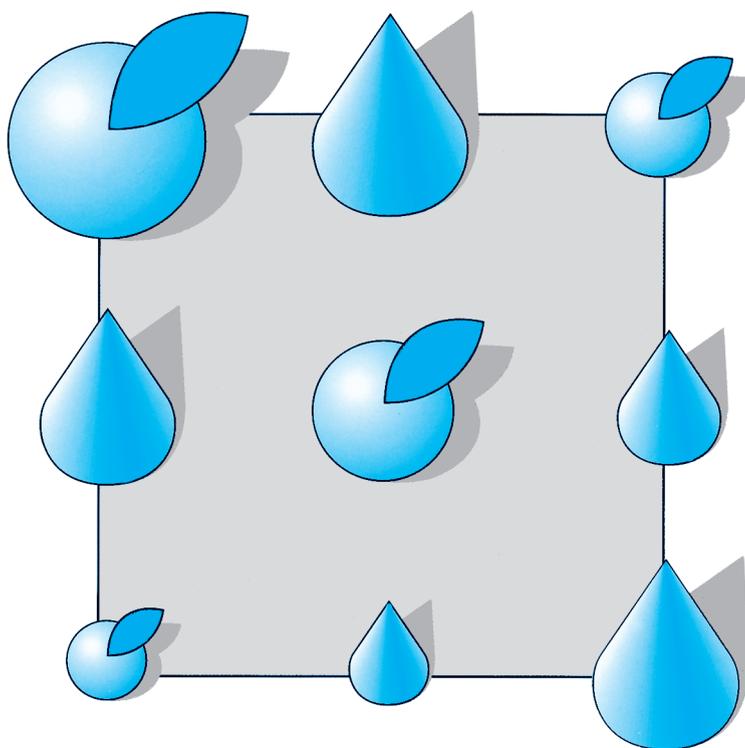




PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



LA PRODUZIONE
LORDA VENDIBILE
DELL'AGRICOLTURA
DELLA SILVICOLTURA
IN PROVINCIA DI TRENTO

EDIZIONE 2002



SERVIZIO STATISTICA

© Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica

Il Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento autorizza la riproduzione parziale o totale del presente volume con la citazione della fonte.

Elaborazione dati: Gianpaolo Sassudelli
Servizio Statistica

Analisi e commento: Giorgio De Ros
Emanuele Eccel
Istituto Agrario di San Michele all'Adige

Collaborazione di: Vincenzo Bertozzi
Servizio Statistica

Progettazione grafica ed impaginazione: STUDIO BI QUATTRO

Stampa: Litotipografia Alcione - Trento

Stampato su carta ecologica, sbiancata senza cloro

Le principali pubblicazioni del Servizio Statistica sono disponibili nel Sito Internet www.provincia.tn.it/statistica



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LA PRODUZIONE
LORDA VENDIBILE
DELL'AGRICOLTURA
DELLA SILVICOLTURA
IN PROVINCIA DI TRENTO

EDIZIONE 2002



SERVIZIO STATISTICA

Il comparto agricolo e le sue dinamiche produttive sono stati, da sempre, oggetto di studio e di ricerca approfonditi. Con l'industria ed il terziario, di cui in primis il turismo, esso costituisce l'ossatura del sistema economico provinciale trentino: abbisogna pertanto di costante monitoraggio, teso da un lato a verificare la validità delle azioni effettuate, dall'altro a promuovere linee programmatiche efficaci, verso cui orientare le azioni future.

La presente pubblicazione assume significativa rilevanza in quanto cerca di rispondere ad alcune di queste esigenze: attraverso le sue pagine infatti si possono cogliere importanti informazioni sia sull'entità che sul valore economico delle diverse produzioni agricole - frutticole, viticole, zootecniche, forestali - con particolare attenzione alla dinamica dei prezzi. Arricchiscono lo studio informazioni aggiornate sull'andamento dell'annata meteorologica e sugli innegabili effetti che esso produce sulle produzioni citate.

Un sentito ringraziamento va rivolto a tutti, Enti e persone, che con il loro generoso apporto hanno reso possibile la realizzazione di questo volume.

Trento, giugno 2003

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Lorenzo Dellai

**“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”**

	PAG.
Premessa	11
La situazione economica nazionale fra il 1998 e il 2000	11
Il triennio 1998 - 2000 per l'agricoltura e la silvicoltura trentine	13

PARTE PRIMA - DATI GENERALI

	PAG.
1.1a Produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	19
1.1b Produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	19
1.2a Variazione percentuale dei valori della produzione lorda vendibile	21
1.2b Variazione percentuale delle quantità della produzione lorda vendibile	21
1.2c Variazione percentuale dei prezzi della produzione lorda vendibile	22
1.3 Composizione percentuale della produzione lorda vendibile dell'agricoltura e della silvicoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti	23
1.4 Composizione percentuale della produzione lorda vendibile dell'agricoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti	23
1.5a Produzione lorda vendibile della frutticoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	26
1.5b Produzione lorda vendibile della frutticoltura (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	26
1.6a Produzione lorda vendibile della viticoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	28
1.6b Produzione lorda vendibile della viticoltura (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	28
1.7a Produzione lorda vendibile delle colture erbacee (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	30
1.7b Produzione lorda vendibile delle colture erbacee (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	30
1.8a Produzione lorda vendibile del settore zootecnico (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	32
1.8b Produzione lorda vendibile del settore zootecnico (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	32

	PAG.	
1.9a	Produzione lorda vendibile della prima trasformazione (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	34
1.9b	Produzione lorda vendibile della prima trasformazione (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	34
1.10a	Produzione lorda vendibile della silvicoltura (1980-2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro	36
1.10b	Produzione lorda vendibile della silvicoltura (1980-2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro	36

PARTE SECONDA - DATI ANALITICI

Frutticoltura

	PAG.	
1.1a	Produzione lorda vendibile della frutticoltura (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	41
1.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile della frutticoltura (1998-1999-2000)	41
1.2	Produzione lorda vendibile delle mele per varietà (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	43
1.3	Produzione lorda vendibile delle pere per varietà (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	45
1.4	Produzione lorda vendibile delle drupacee (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	46
1.5	Produzione lorda vendibile delle altre legnose agrarie (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	47
1.6	Produzione lorda vendibile dei piccoli frutti (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	48
1.7	Produzione lorda vendibile degli astoni (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	48

Viticoltura

	PAG.	
2.1a	Produzione lorda vendibile della viticoltura (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	49
2.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile della viticoltura (1998-1999-2000)	49
2.2	Produzione lorda vendibile delle uve rosse per varietà (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	51
2.3	Produzione lorda vendibile delle uve bianche per varietà (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	52
2.4	Produzione lorda vendibile dell'autoconsumo di uva da vino (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	53
2.5	Produzione lorda vendibile delle barbatelle (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	53

Colture erbacee

3.1a	Produzione lorda vendibile delle colture erbacee (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	54
------	--	----

		PAG.
3.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile delle colture erbacee (1998-1999-2000)	54
3.2	Produzione lorda vendibile delle colture orticole (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	56
3.3	Produzione lorda vendibile di altre colture erbacee (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	57
3.4	Produzione lorda vendibile dei fiori e piante ornamentali (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	58
3.5	Produzione lorda vendibile dei funghi coltivati (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	58

Zootecnia

PAG.

4.1a	Produzione lorda vendibile della zootecnia (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	59
4.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile della zootecnia (1998-1999-2000)	59
4.2	Produzione lorda vendibile dei bovini da riproduzione (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	61
4.3	Produzione lorda vendibile dei bovini da carne (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	62
4.4	Produzione lorda vendibile del latte bovino (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	62
4.5	Produzione lorda vendibile degli ovini e caprini (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	63
4.6	Produzione lorda vendibile degli equini (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	64
4.7	Produzione lorda vendibile dei suini (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	65
4.8	Produzione lorda vendibile dell'avicoltura e bassa corte (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	66
4.9	Produzione lorda vendibile della ittiocoltura (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	67
4.10	Produzione lorda vendibile dell'apicoltura (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	68
4.11	Produzione lorda vendibile della lombricoltura (humus) (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	68

Prima trasformazione

PAG.

5.1a	Produzione lorda vendibile della prima trasformazione (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	69
5.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile della prima trasformazione (1998-1999-2000)	69

Silvicoltura

PAG.

6.1a	Produzione lorda vendibile della silvicoltura (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	71
6.1b	Composizione percentuale della produzione lorda vendibile della silvicoltura (1998-1999-2000)	71
6.2	Produzione lorda vendibile dei frutti di bosco (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	73

		PAG.
6.3	Produzione lorda vendibile del legname da opera (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	74
6.4	Produzione lorda vendibile della legna da ardere (1998-1999-2000) - valori a prezzi correnti	75

PARTE TERZA - ANALISI METEOROLOGICO-CLIMATICA DELLE ANNATE 1998, 1999 2000

		PAG.
	Premessa	79
	Analisi dell'annata 1998	79
	Analisi dell'annata 1999	81
	Analisi dell'annata 2000	82
1.1	Stazione di San Michele all'Adige (m 210) - Rapporto mensile anno 1998	86
1.2	Stazione di San Michele all'Adige (m 210) - Rapporto mensile anno 1999	87
1.3	Stazione di San Michele all'Adige (m 210) - Rapporto mensile anno 2000	88
1.4	Stazione di San Michele all'Adige (m 210) - Riepilogo medie mensili climatiche (1983-2000)	89

PARTE QUARTA - NOTA METODOLOGICA

		PAG.
	Frutticoltura	93
	Viticoltura	94
	Colture erbacee	94
	Zootecnia	94
	Prima trasformazione	95
	Silvicoltura	95

“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”

Premessa

I dati contenuti in questo volume consentono di seguire l'evoluzione del valore di mercato dei prodotti agro-alimentari e forestali prodotti dalle imprese del settore agro - forestale trentino per un lungo periodo. Le tabelle di sintesi coprono infatti circa due decenni, dal 1980 al 2000, mentre il dettaglio maggiore è riservato all'ultimo triennio, al quale si riferisce anche il presente commento.

Come nelle precedenti edizioni della pubblicazione, l'esame dei dati salienti relativi alle diverse produzioni agricole e forestali trentine sarà preceduto da veloci note sulla situazione economica italiana nel periodo. I dati impiegati per questo sintetico inquadramento sono stati desunti dalle Relazioni generali presentate nel maggio di ogni anno dal Governatore della Banca d'Italia.

La situazione economica nazionale fra il 1998 e il 2000

Nei primi due anni del triennio la congiuntura economica si è caratterizzata per una crescita moderata del reddito per chiudere invece con uno dei più elevati tassi di incremento del PIL dell'intero decennio. I tre anni sono tutti successivi all'entrata dell'Italia, assieme ad altri dieci Paesi dell'Unione Europea, nel sistema della moneta unica. Ulteriore dato comune ai tre anni presi in considerazione è quello relativo al calo dell'inflazione.

Nel 1998 il calo dei tassi di interesse, accompagnato da aspettative positive da parte delle imprese, ha portato ad una sensibile crescita degli investimenti fissi lordi (+ 3,5%). I consumi privati non hanno invece mantenuto il passo dell'anno precedente aumentando di soli 1,7 punti percentuali. Per quanto riguarda la domanda estera, le imprese italiane hanno subito in genere gli effetti della crisi dei Paesi dell'Estremo Oriente: le esportazioni sono comunque cresciute (+ 1,2% in termini reali), ma molto meno delle importazioni (+ 6,1%). Per effetto di questi fenomeni il PIL in termini reali aumenta dell'1,5% rispetto al dato dell'anno precedente.

Nel 1999 il sistema economico italiano supera senza danni eccessivi la crisi dei mercati nell'Est asiatico: il PIL a prezzi costanti cresce infatti dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Le esportazioni sono diminuite nel corso dell'anno dello 0,4% in termini reali: la stabilità dei cambi sembra aver tolto a troppe imprese la ragione primaria di competitività sui mercati internazionali. Continua però la progressione degli investimenti fissi netti, la cui spesa a prezzi costanti cresce nel corso dell'anno di un ulteriore 9%, mentre il dato finale dei consumi delle famiglie vede una crescita dell'1,7% contro il 2,3% registrato nel 1998, scontando un rallentamento nel corso della seconda metà dell'anno. Il diminuito rapporto fra debito pubblico e prodotto interno

lordo è un altro indicatore positivo lasciato in eredità dal 1999.

Il PIL nel corso del 2000 cresce del 2,9% rispetto all'anno precedente, un dato pressoché doppio di quelli registrati in media nella seconda metà degli anni Novanta. Un importante stimolo alla crescita è stato impresso dalla domanda interna: i consumi crescono del 2,9%, gli investimenti produttivi del 7,8%, quelli in costruzioni del 3,6%. Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 10,2% con un miglioramento del saldo della bilancia dei pagamenti. Nel corso dell'autunno però l'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi ha fatto peggiorare gli indicatori economici, in particolare quelli relativi all'interscambio con l'estero. Buoni comunque anche i dati occupazionali con una diminuzione del tasso di disoccupazione dall'11,2% al 10,0% con una crescita, in particolare, di occupati a tempo indeterminato.

Il triennio 1998 - 2000 per l'agricoltura e la silvicoltura trentine

Da alcuni anni ormai il valore di mercato totale delle produzioni agricole e forestali in provincia di Trento supera stabilmente i 500 milioni di Euro. Per un settore costituito da circa 10.000 unità produttive di dimensione generalmente molto piccola non è davvero poco.

Nel corso del triennio il dato complessivo a prezzi correnti ha avuto un andamento oscillante. Infatti nel 1999 è stato registrato un calo di circa il 2,5%, dovuto principalmente a difficoltà di commercializzazione avvertite per alcuni importanti prodotti dell'agricoltura trentina, cui è seguito nel 2000 un incremento del 7,1%.

I dati relativi ai prezzi evidenziano per due anni su tre una certa difficoltà a mantenere leadership di prezzo spesso raggiunte dal sistema agricolo trentino. Limitandosi alla media ponderata, infatti, i prezzi ottenuti per i prodotti trentini calano rispettivamente del 15% e del 4% nel 1998 e nel 1999 per poi risalire del 7% nel 2000. Va osservato però che il notevole calo registrato nel primo anno del triennio è avvenuto in corrispondenza ad un incremento delle quantità prodotte, in particolare nel comparto frutticolo. Le oscillazioni dei prezzi medi fra 1999 e 2000 sono invece avvenute nel quadro di una sostanziale stabilità, in media, delle produzioni. Sembrerebbe quindi che nel 2000 le imprese trentine siano riuscite a trovare sbocchi commerciali soddisfacenti pur in presenza di rese elevate.

Sempre a livello generale, si può osservare qualche cambiamento negli equilibri fra le diverse produzioni del settore agricolo e forestale trentino. Si assiste in primo luogo alla crescita costante della viticoltura seguita alla crisi di mercato dei primi anni Novanta: nel triennio in esame il comparto contribuisce, al netto della prima trasformazione, per circa il 20% al dato totale agricolo e forestale. Il contributo delle produzioni frutticole al dato totale tende invece a rimanere sotto il 30%, con un calo marcato nel 1999.

Per quanto riguarda gli altri comparti, le colture erbacee alternano nel triennio piccole variazioni positive e negative. Le produzioni zootecniche, invece, sembrano avere arrestato nel 1998 il processo di continua erosione dell'importanza relativa all'interno dell'intero settore provinciale, per poi oscillare nei due anni seguenti attorno a valori pari al 16-17% del dato totale. Le attività di prima trasformazione vedono infine progressivamente incrementare la loro incidenza sulla PLV totale e per il 1999 diventano il comparto che maggiormente incide sul dato totale.

La frutticoltura

Le produzioni frutticole determinano da circa tre lustri la parte relativamente maggiore della PLV agricola e forestale trentina. Come è noto, la PLV di comparto risente in maniera decisiva degli andamenti produttivi e commerciali delle mele, che in condizioni normali originano circa l'80% del dato totale. A livello varietale, la produzione di Golden Delicious determina, con l'80% circa delle quantità, poco meno del 75% della PLV delle mele trentine.

La diffusione degli scopazzi è però intervenuta su un settore che aveva già iniziato a denotare sintomi di stanchezza. La risposta, in termini quantitativi, ai cali produttivi indotti dalle gelate del 1997 è stata egregia per tutto il triennio: il forte incremento produttivo registra-

to nel 1998 (+53% rispetto al 1997) è stato sostanzialmente mantenuto nel 1999 e nel 2000. Le difficoltà maggiori vengono però dai mercati, dove la concorrenza è senza dubbio aumentata e conseguentemente i prezzi percepiti dai frutticoltori trentini sono calati di poco meno del 20% sia nel 1998 che nel 1999. Il successivo recupero e gli indennizzi per le avversità (37 milioni di Euro nel 2000) hanno riportato la PLV frutticola sensibilmente oltre la soglia dei 150 milioni di Euro.

All'interno della frutticoltura trentina, la produzione di piccoli frutti si è ritagliata nell'economia agricola provinciale uno spazio considerevole e progressivamente crescente. Dopo essersi assestata per alcuni anni su valori di poco superiori ai 10 milioni di Euro, nell'ultimo anno in esame la PLV di questi prodotti ha registrato un dato totale di 15 milioni di Euro. Tale crescita è dovuta essenzialmente alla diffusione delle coltivazioni di fragole, mentre rimane sostanzialmente costante la produzione di lamponi, ribes e mirtilli.

Le drupacee, al cui interno susine e ciliegie costituiscono le produzioni più importanti per il Trentino, si sono mantenute nel complesso su valori poco superiori ai 4 milioni di Euro. Le forti oscillazioni produttive sono in genere assorbite da variazioni proporzionali dei prezzi. Una tendenza abbastanza costante per i tre anni considerati riguarda l'incremento della PLV olivicola.

La ridotta redditività della produzione di mele si ripercuote sui risultati dei vivai frutticoli, la cui PLV decresce nel 2000 fino a un valore di circa 3.750.000 Euro.

Viticultura

A partire dai primi anni del decennio la PLV del comparto ha evidenziato una crescita costante e sostenuta per raggiungere nel 2000 il valore di quasi 120 milioni di Euro. Tale risultato è dovuto all'andamento dei prezzi alla produzione che hanno premiato anno dopo anno gli operatori vitivinicoli della provincia. Le lievi limature al ribasso registrate nel 1998 e nel 1999 avevano dato l'impressione di un raggiunto equilibrio fra potenzialità produttive del comparto e capacità di assorbimento da parte del mercato. L'ulteriore aumento dei corsi nel 2000 (+11% in media) ha provveduto a correggere in positivo tali impressioni.

Nel corso dei tre anni in esame sembra essersi definitivamente assestato il rapporto fra la quota di PLV viticola originata dalle uve a frutto rosso e quella, ormai decisamente maggioritaria, originata dalle uve a frutto bianco.

La parte relativamente più importante delle uve rosse è originata dalla varietà Teroldego che da sola "vale" 11 - 12 miliardi di Euro, a seconda delle annate. Nel 2000 le uve Merlot beneficiano di un incremento delle quotazioni medie da 85 a 103 Euro al quintale, che le porta ad un valore complessivo di 11 milioni di Euro, superiore per la prima volta a quello delle uve Schiava, le cui quantità prodotte evidenziano ormai da tempo una lenta ma continua riduzione. Valori analoghi, attorno ai 5 milioni di Euro, vengono raggiunti dalle uve Cabernet e Marzemino: più estesa la coltivazione della prima (50.000 quintali annui circa), più elevate le quotazioni della seconda, che anche in annate più generose dal punto di vista quantitativo si mantengono oltre i 135 Euro al quintale.

Fra le uve a frutto bianco, il panorama è maggiormente concentrato su pochi vitigni. Pur con quantità prodotte in ridotta ma costante flessione nei tre anni in esame, Chardonnay e Pinot Bianco sono le varietà più diffuse: originano una PLV oscillante tra circa 28 e 32 milioni di Euro. La PLV delle uve Pinot Grigio risulta inferiore in termini assoluti, ma mantiene una tendenza in stabile aumento fino al valore di 20 milioni di Euro nel 2000, quando ad un leggero calo nelle produzioni è corrisposto un balzo nelle quotazioni da 120 a 140 Euro al quintale. Molto positivo anche l'andamento della PLV del Müller Thurgau che, spinta da un progressivo aumento dei prezzi alla produzione, ha raggiunto nel 2000 un dato superiore ai 7 milioni di Euro.

La buona salute di cui gode il comparto si è ripercossa sul vivaismo viticolo, la cui PLV cresce stabilmente nei tre anni in esame fino ad un valore di oltre 7 milioni di Euro nel 2000.

Culture erbacee

I tre quarti della PLV originata dalle colture erbacee sono dovuti al valore di mercato delle produzioni foraggiere dei prati e dei pascoli della provincia. Per la gran parte, il fieno prodotto viene reimpiegato direttamente nella stessa azienda e quindi non si vengono a creare transazioni monetarie. La cura dei prati e pascoli determina invece benefici a più ampio spettro di fruizione, ma questi non vengono contabilizzati nella produzione lorda vendibile tradizionalmente intesa.

Per quanto riguarda le altre colture erbacee, la voce più importante è costituita dalla produzione e vendita di fiori e dalle piante ornamentali. La PLV del comparto è cresciuta ulteriormente, anche se di poco, nel triennio fino ad un valore molto vicino ai 5 milioni di Euro nel 2000.

La produzione di ortaggi, che in alcune aree della provincia rappresentano un'alternativa molto interessante, ha mantenuto le posizioni raggiunte negli anni trascorsi raggiungendo negli ultimi due anni un valore complessivo di poco superiore ai 3 milioni di Euro.

Zootecnia

Nei tre anni la PLV del comparto zootecnico ha denotato un lieve ma incoraggiante incremento rispetto gli anni immediatamente precedenti: il valore totale nel 2000 ha superato i 100 milioni di Euro.

Più della metà della PLV animale della provincia è dovuta alla produzione di latte bovino. A fronte di prezzi rimasti in media sostanzialmente stabili, il comparto beneficia di un lieve incremento delle produzioni che nel 2000 ha consentito di portare la PLV del comparto ai 51 milioni di Euro.

La PLV della tritocoltura ha mantenuto la tendenza positiva, passando nel triennio da 13 a 16 milioni di Euro. Aumentano le produzioni, in particolare per quanto riguarda l'Iridea, a cui è corrisposto un miglioramento, particolarmente sensibile fra 1998 e 1999, delle quotazioni commerciali dei prodotti. Le scelte degli operatori del settore, fra cui l'adozione di sistemi di assicurazione qualità, sembrano quindi essere state ben accette dal mercato.

Gli effetti dell'emergenza della BSE sono ben visibili nel diverso andamento della PLV della carne bovina e delle produzioni avicole e di bassa corte. Nel primo caso il dato si mantiene fra i 12 e i 13 miliardi di Euro, nel secondo si registra una crescita dagli 11,5 milioni di Euro del 1998 ai quasi 14 del 2000. L'andamento dei polli da carne beneficia in positivo dei timori di molti consumatori nei confronti della carne bovina, mentre calano sia i prezzi che le produzioni di uova da consumo.

È buona la dinamica registrata dalla PLV degli allevamenti ovi-caprini, pur all'interno di valori assoluti non eclatanti. Nel triennio si passa infatti da 1,3 a 1,6 milioni di Euro con un incremento di più del 20%.

Prima trasformazione

La PLV della prima trasformazione ha costituito nei tre anni in esame circa un quarto del valore complessivo originato dal settore agricolo e forestale del Trentino, mantenendosi negli ultimi due anni in esame oltre i 150 milioni di Euro. Andando a ritroso, nei primi anni Ottanta le attività di prima trasformazione delle produzioni agricole incidono sulla PLV provinciale totale per solo il 15%. Il settore primario trentino conferma quindi il fenomeno di fondo che vede crescere il valore aggiunto generato dalle fasi immediatamente successive alla produzione agricola. L'aver mantenuto in loco il controllo di questa fase produttiva rappresenta per i produttori trentini un vantaggio competitivo difficilmente quantificabile, ma sicuramente importante.

Silvicoltura

Continua ad erodersi la PLV del comparto forestale trentino: il valore complessivo diminuisce dai 40 milioni di Euro del 1998 ai 34 del 2000.

Il legname da opera, che incide per due terzi sul dato totale, vede calare il proprio valore da 27 a 22 milioni di Euro. L'andamento del dato complessivo è dovuto essenzialmente al progressivo calo dei prezzi del legno che, rendendo economicamente meno interessante l'esbosco, ha condotto ad un calo anche delle quantità esboscate. Il settore del legname da opera è gravato da un mercato sempre meno recettivo per alcuni prodotti. A questa situazione si è aggiunta l'onda lunga dell'uragano Lothar che, nonostante una gestione oculata dell'immissione degli schianti, ha ulteriormente appesantito il mercato. Il sistema foresta-legno italiano è infatti dipendente in misura cospicua dagli approvvigionamenti di materia prima dall'estero; gli operatori trentini risentono in particolare della concorrenza austriaca e tedesca.

Vanno infine osservate le forti oscillazioni della PLV dei funghi, che in conseguenza della ridotta produzione, si è più che dimezzata fra 1999 e 2000 (da 2 milioni a 800.000 Euro).



**“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”**

PARTE PRIMA - DATI GENERALI



TAB. 1.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnica	prima tra- sformazione	TOTALE AGRICOLTURA	silvi- coltura	TOTALE
1980	39.196	18.279	22.239	48.750	23.265	151.729	24.653	176.382
1985	70.309	33.234	18.675	74.607	44.001	240.826	24.330	265.156
1990	134.735	57.196	26.266	86.880	85.514	390.591	30.367	420.958
1991	183.327	51.984	25.152	87.800	96.234	444.497	27.737	472.234
1992	88.366	45.284	28.052	88.665	80.783	331.150	30.433	361.583
1993	121.791	40.389	31.903	83.414	101.310	378.807	34.698	413.505
1994	186.466	56.291	31.324	99.039	118.170	491.290	42.159	533.449
1995	152.061	64.753	34.094	105.546	122.302	478.756	45.535	524.291
1996	141.158	85.047	39.699	94.310	130.322	490.536	37.723	528.259
1997	138.524	94.832	36.062	91.653	125.519	486.590	41.152	527.742
1998	175.158	111.520	28.520	91.156	135.271	541.625	40.695	582.320
1999	138.574	108.913	31.767	98.307	152.934	530.495	37.212	567.707
2000	167.949	119.979	33.306	100.078	152.978	574.290	33.833	608.123

TAB. 1.1b

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnica	prima tra- sformazione	TOTALE AGRICOLTURA	silvi- coltura	TOTALE
1980	93.884	105.679	36.186	102.604	117.311	455.664	45.171	500.835
1985	122.874	95.411	32.467	104.058	122.813	477.623	40.375	517.998
1990	134.102	77.807	34.081	113.041	125.264	484.295	37.196	521.491
1991	134.768	84.549	33.904	115.027	127.919	496.167	35.473	531.640
1992	161.679	93.799	36.251	110.828	146.464	549.021	39.197	588.218
1993	153.630	78.585	38.313	97.698	129.991	498.217	40.042	538.259
1994	199.821	74.345	35.665	105.585	143.970	559.386	46.200	605.586
1995	152.061	64.753	34.094	105.546	122.302	478.756	45.535	524.291
1996	173.049	83.310	37.551	101.033	139.769	534.712	37.889	572.601
1997	145.707	70.773	35.988	102.425	113.213	468.106	42.029	510.135
1998	223.955	88.405	36.991	106.579	162.574	618.504	44.765	663.269
1999	220.953	88.912	37.818	117.256	165.254	630.193	42.809	673.002
2000	230.185	87.693	39.665	117.564	160.078	635.185	39.051	674.236

GRAFICO 1

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL' AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

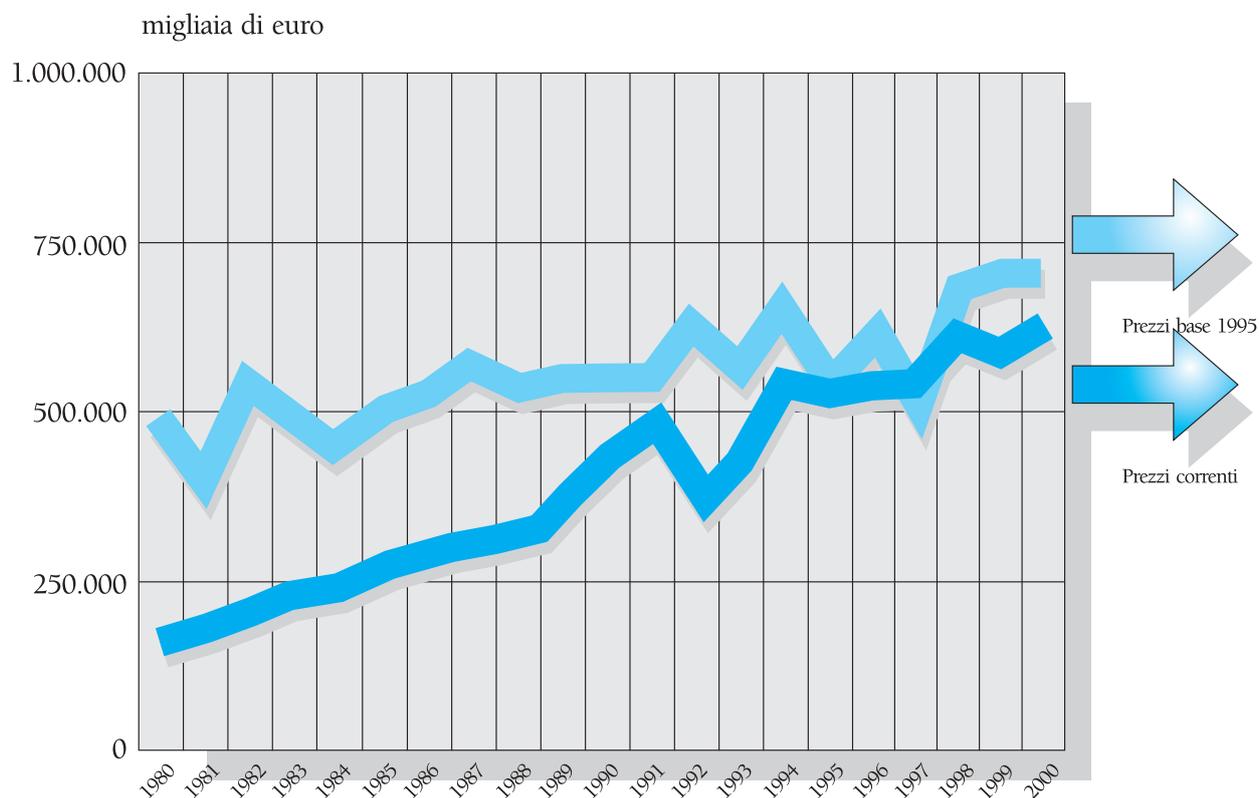
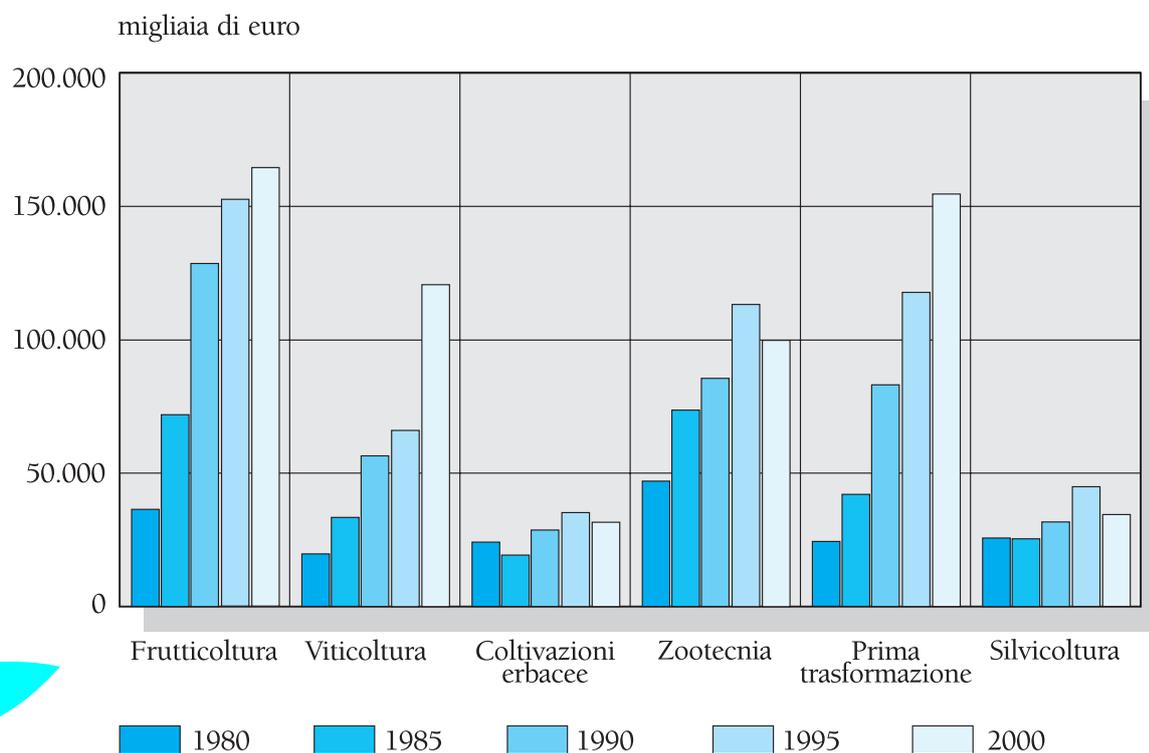


GRAFICO 2

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL' AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

(valori a prezzi correnti)



TAB. 1.2a

**VARIAZIONE PERCENTUALE DEI VALORI DELLA
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE**

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnicia	prima tra- sformazione	TOTALE AGRICOLTURA	silvi- coltura	TOTALE
1981/80	11,81	-21,93	9,95	15,96	8,45	8,29	-25,83	3,52
1985/84	22,02	40,63	-8,48	9,11	14,78	15,58	-4,00	13,45
1990/89	26,24	-4,49	8,94	3,73	15,99	12,17	-17,74	9,30
1991/90	36,06	-9,11	-4,24	1,06	12,54	13,80	-8,66	12,18
1992/91	-51,80	-12,89	11,53	0,99	-16,06	-25,50	9,72	-23,43
1993/92	37,83	-10,81	13,73	-5,92	25,41	14,39	14,01	14,36
1994/93	53,10	39,37	-1,81	18,73	16,64	29,69	21,50	29,01
1995/94	-18,45	15,03	8,84	6,57	3,50	-2,55	8,01	-1,72
1996/95	-7,17	31,34	16,44	-10,65	6,56	2,46	-17,16	0,76
1997/96	-1,87	11,51	-9,16	-2,82	-3,69	-0,80	9,09	-0,10
1998/97	26,45	17,60	-20,91	-0,54	7,77	11,31	-1,11	10,34
1999/98	-20,89	-2,34	11,38	7,84	13,06	-2,05	-8,56	-2,51
2000/99	21,20	10,16	4,84	1,80	0,03	8,26	-9,08	7,12

TAB. 1.2b

**VARIAZIONE PERCENTUALE DELLE QUANTITA' DELLA
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE**

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnicia	prima tra- sformazione	TOTALE AGRICOLTURA	silvi- coltura	TOTALE
1981/80	-25,82	-47,75	6,30	4,62	-34,51	-23,74	-19,21	-23,33
1985/84	17,42	29,68	5,23	7,83	20,58	17,23	-2,80	15,38
1990/89	7,06	-4,64	-5,11	7,59	2,64	3,07	-26,64	0,17
1991/90	0,50	8,67	-0,52	1,76	2,12	2,45	-4,63	1,95
1992/91	19,97	10,94	6,92	-3,65	14,50	10,65	10,50	10,64
1993/92	-4,98	-16,22	5,69	-11,85	-11,25	-9,25	2,16	-8,49
1994/93	30,07	-5,40	-6,91	8,07	10,75	12,28	15,38	12,51
1995/94	-23,90	-12,90	-4,40	-0,04	-15,05	-14,41	-1,44	-13,42
1996/95	13,80	28,66	10,14	-4,28	14,28	11,69	-16,79	9,21
1997/96	-15,80	-15,05	-4,16	1,38	-19,00	-12,46	10,93	-10,91
1998/97	53,70	24,91	2,79	4,06	43,60	32,13	6,51	30,02
1999/98	-1,34	0,57	2,24	10,02	1,65	1,89	-4,37	1,47
2000/99	4,18	-1,37	4,88	0,26	-3,13	0,79	-8,78	0,18

TAB. 1.2c

VARIAZIONE PERCENTUALE DEI PREZZI DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecna	prima tra- sformazione	TOTALE AGRICOLTURA	silvi- coltura	TOTALE
1981/80	50,74	49,42	3,44	10,84	65,60	42,00	-8,19	35,03
1985/84	3,92	8,44	-13,03	1,19	-4,81	-1,41	-1,23	-1,67
1990/89	17,92	0,15	14,81	-3,59	13,01	8,83	12,13	9,12
1991/90	35,39	-16,36	-3,74	-0,69	10,20	11,08	-4,22	10,04
1992/91	-59,82	-21,48	4,31	4,81	-26,68	-32,67	-0,70	-30,80
1993/92	45,05	6,46	7,61	6,72	41,30	26,06	11,61	24,97
1994/93	17,71	47,32	5,48	9,86	5,32	15,51	5,31	14,66
1995/94	7,16	32,07	13,86	6,61	21,83	13,86	9,59	13,52
1996/95	-18,43	2,08	5,72	-6,65	-6,76	-8,26	-0,44	-7,74
1997/96	16,55	31,26	-5,22	-4,14	18,91	13,31	-1,66	12,14
1998/97	-17,73	-5,86	-23,06	-4,42	-24,95	-15,76	-7,15	-15,13
1999/98	-19,81	-2,89	8,95	-1,98	11,22	-3,87	-4,38	-3,92
2000/99	16,34	11,69	-0,04	1,53	3,26	7,40	-0,33	6,92

TAB. 1.3

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA**

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti

	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnica	prima trasformazione	silvi- coltura	TOTALE
1980	22,22	10,36	12,61	27,64	13,19	13,98	100,00
1985	26,52	12,53	7,04	28,14	16,59	9,18	100,00
1990	32,01	13,59	6,24	20,64	20,31	7,21	100,00
1991	38,82	11,01	5,33	18,59	20,38	5,87	100,00
1992	24,44	12,52	7,76	24,52	22,34	8,42	100,00
1993	29,45	9,77	7,72	20,17	24,50	8,39	100,00
1994	34,95	10,55	5,87	18,57	22,15	7,90	100,00
1995	29,00	12,35	6,50	20,13	23,33	8,69	100,00
1996	26,72	16,10	7,52	17,85	24,67	7,14	100,00
1997	26,25	17,97	6,83	17,37	23,78	7,80	100,00
1998	30,08	19,15	4,90	15,65	23,23	6,99	100,00
1999	24,41	19,18	5,60	17,32	26,94	6,55	100,00
2000	27,62	19,73	5,48	16,46	25,16	5,56	100,00

TAB. 1.4

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA**

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti

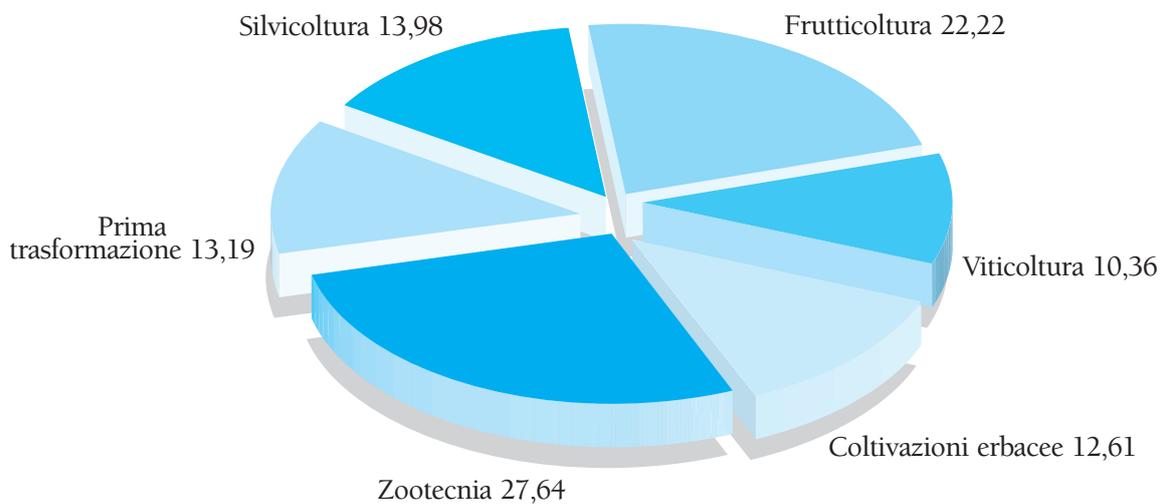
	frutti- coltura	viti- coltura	colture erbacee	zoo- tecnica	prima trasformazione	TOTALE
1980	25,83	12,05	14,66	32,13	15,33	100,00
1985	29,19	13,80	7,75	30,98	18,27	100,00
1990	34,50	14,64	6,72	22,24	21,89	100,00
1991	41,24	11,70	5,66	19,75	21,65	100,00
1992	26,68	13,67	8,47	26,77	24,39	100,00
1993	32,15	10,66	8,42	22,02	26,74	100,00
1994	37,95	11,46	6,38	20,16	24,05	100,00
1995	31,76	13,53	7,12	22,05	25,55	100,00
1996	28,78	17,34	8,09	19,23	26,57	100,00
1997	28,47	19,49	7,41	18,84	25,80	100,00
1998	32,34	20,59	5,27	16,83	24,98	100,00
1999	26,12	20,53	5,99	18,53	28,83	100,00
2000	29,24	20,89	5,80	17,43	26,64	100,00

GRAFICO 3

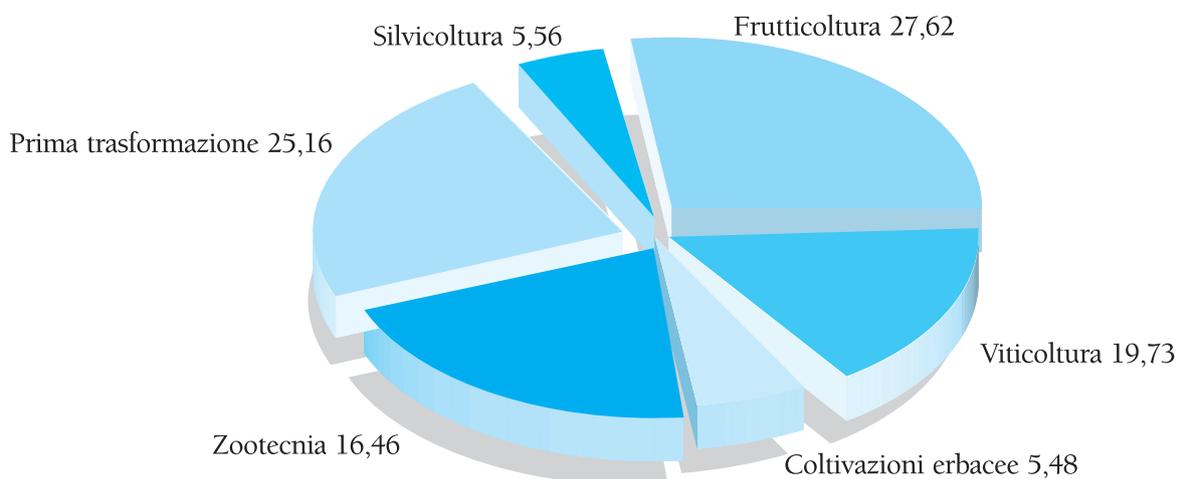
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

(valori a prezzi correnti)

1980



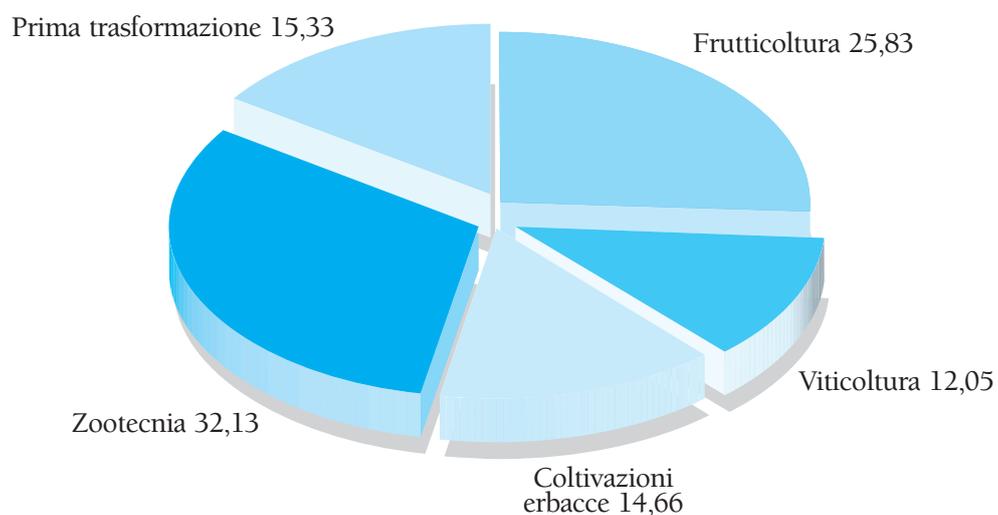
2000



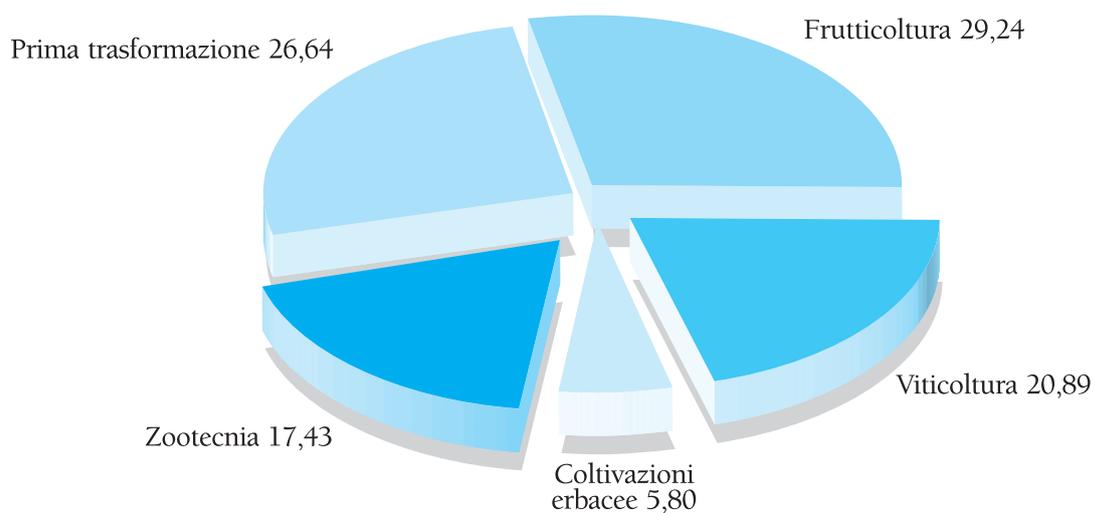
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA

(valori a prezzi correnti)

1980



2000



TAB. 1.5a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

	mele	pere	indennizzo avversità	drupacee	altre legnose agrarie	piccoli frutti	astoni	TOTALE
1980	35.485	928	208	1.286	113	558	618	39.196
1985	54.462	938	9.584	2.911	432	1.405	577	70.309
1990	119.056	1.021	2.723	5.480	760	4.563	1.133	134.735
1991	165.199	901	6.718	4.317	1.026	3.792	1.373	183.327
1992	73.242	366	3.711	3.329	909	4.854	1.955	88.366
1993	100.776	419	6.839	4.903	787	5.814	2.255	121.791
1994	153.118	289	15.659	7.076	1.088	6.969	2.267	186.466
1995	128.934	276	5.898	5.484	1.095	8.141	2.233	152.061
1996	113.878	185	11.136	4.229	707	8.465	2.558	141.158
1997	94.273	128	24.112	5.083	673	10.901	3.356	138.524
1998	130.180	144	23.671	4.431	1.045	11.779	3.908	175.158
1999	103.434	188	11.783	4.223	866	14.126	3.953	138.574
2000	106.421	164	36.637	4.184	1.067	15.720	3.756	167.949

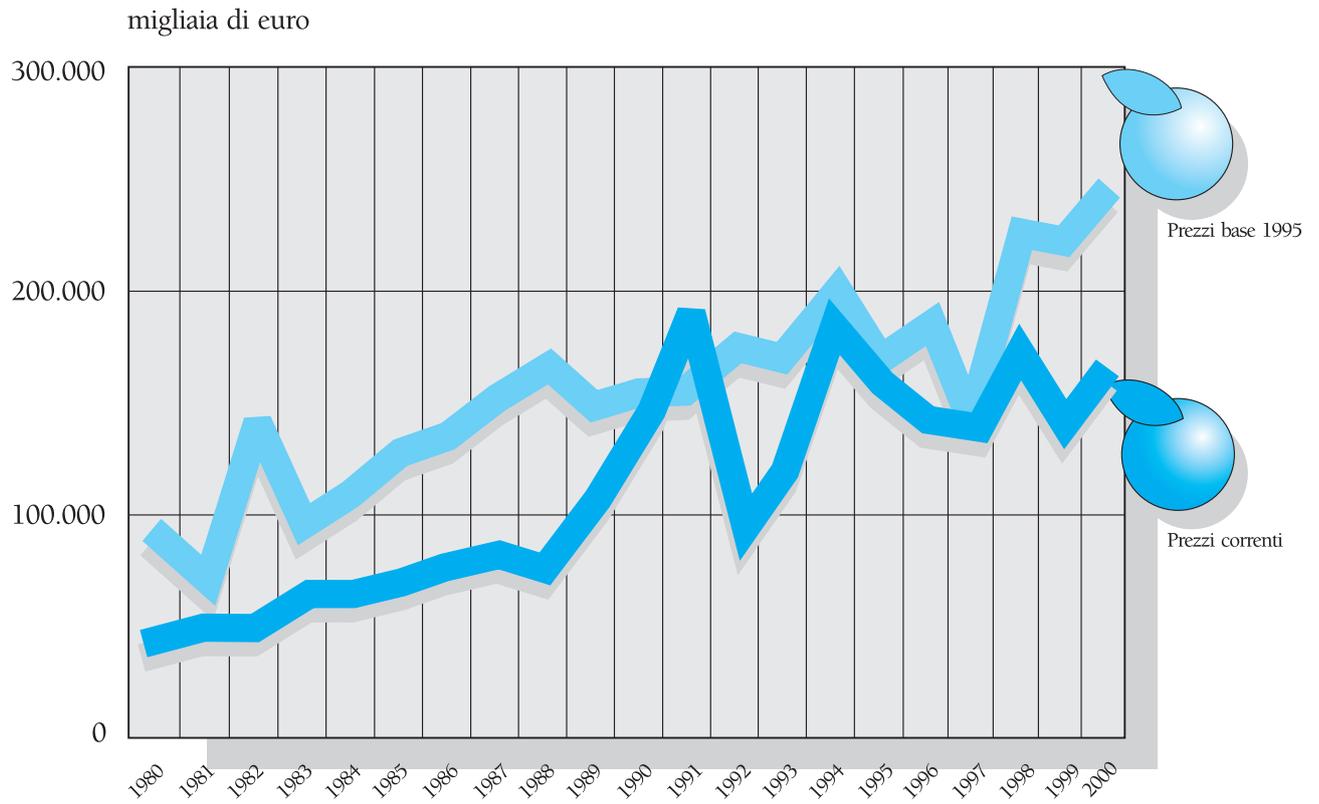
TAB.1.5b

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	mele	pere	indennizzo avversità	drupacee	altre legnose agrarie	piccoli frutti	astoni	TOTALE
1980	79.442	1.919	553	7.473	329	2.980	1.188	93.884
1985	93.199	1.096	14.770	9.507	287	2.983	1.031	122.874
1990	114.132	781	3.446	6.364	749	7.140	1.490	134.102
1991	112.028	548	8.082	4.827	1.140	6.583	1.560	134.768
1992	141.078	607	4.236	6.095	1.145	6.482	2.037	161.679
1993	127.642	532	7.491	6.663	1.116	7.837	2.349	153.630
1994	161.860	423	16.504	8.843	1.237	8.379	2.576	199.821
1995	128.934	276	5.898	5.484	1.095	8.141	2.233	152.061
1996	141.927	290	10.718	7.556	1.077	9.068	2.413	173.049
1997	101.508	126	22.811	7.944	575	9.849	2.893	145.707
1998	182.272	197	21.999	4.862	647	10.609	3.369	223.955
1999	185.594	212	10.780	7.158	1.076	12.726	3.408	220.953
2000	173.487	217	32.670	5.619	1.190	13.763	3.238	230.185

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA



TAB. 1.6a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA VITICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

	uva da vino	autoconsumo	indennizzo avversità	barbatelle	TOTALE
1980	16.956	817	4	502	18.279
1985	31.025	1.206	94	909	33.234
1990	54.091	1.082	170	1.853	57.196
1991	48.705	487	289	2.503	51.984
1992	42.466	425	39	2.354	45.284
1993	38.258	383	184	1.564	40.389
1994	54.113	541	141	1.496	56.291
1995	61.872	619	185	2.077	64.753
1996	81.419	814	428	2.386	85.047
1997	89.583	896	1.512	2.841	94.832
1998	104.951	1.050	1.226	4.293	111.520
1999	101.857	1.019	193	5.844	108.913
2000	111.530	1.115	178	7.156	119.979

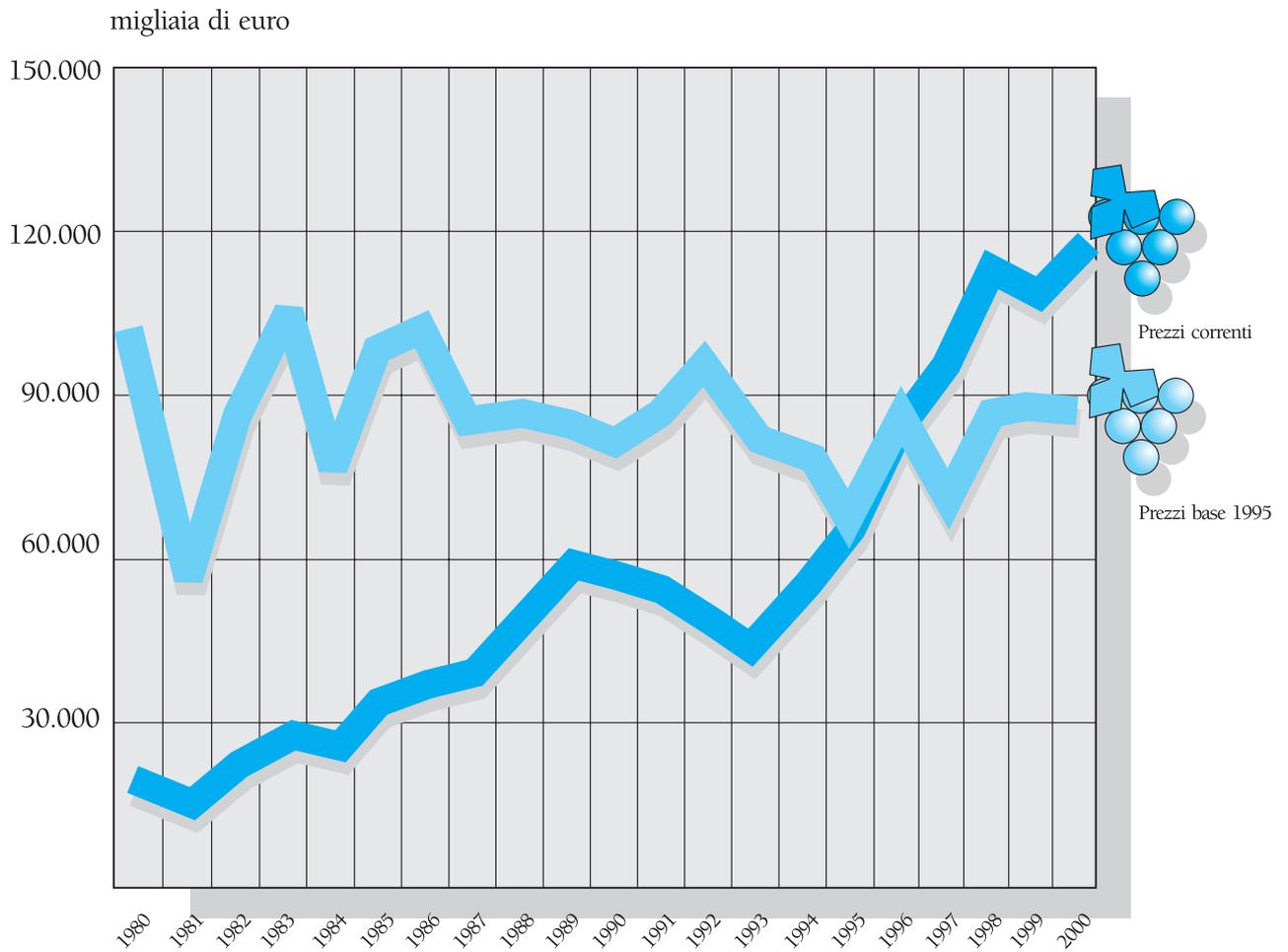
TAB. 1.6b

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA VITICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	uva da vino	autoconsumo	indennizzo avversità	barbatelle	TOTALE
1980	99.346	4.788	11	1.534	105.679
1985	89.952	3.496	145	1.818	95.411
1990	73.573	1.471	216	2.548	77.807
1991	80.161	802	348	3.239	84.549
1992	89.978	900	45	2.877	93.799
1993	75.814	758	202	1.811	78.585
1994	71.833	718	148	1.646	74.345
1995	61.872	619	185	2.077	64.753
1996	79.715	797	412	2.386	83.310
1997	66.181	662	1.430	2.500	70.773
1998	83.284	833	1.139	3.148	88.405
1999	83.879	839	176	4.018	88.912
2000	81.797	818	158	4.920	87.693

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA VITICOLTURA



TAB. 1.7a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

	colture orticole	altre colture erbacee	fiori e piante ornamentali	funghi coltivati	TOTALE
1980	19.192	1.073	1.369	605	22.239
1985	14.621	1.162	2.496	396	18.675
1990	18.539	2.294	4.153	1.280	26.266
1991	17.238	2.010	4.507	1.397	25.152
1992	20.013	2.300	4.239	1.500	28.052
1993	23.962	2.271	4.114	1.556	31.903
1994	23.688	2.359	4.003	1.274	31.324
1995	25.380	2.886	4.315	1.513	34.094
1996	31.332	2.355	4.390	1.622	39.699
1997	27.741	2.534	4.184	1.603	36.062
1998	19.987	2.811	4.534	1.188	28.520
1999	22.498	3.188	4.840	1.241	31.767
2000	23.899	3.144	4.992	1.271	33.306

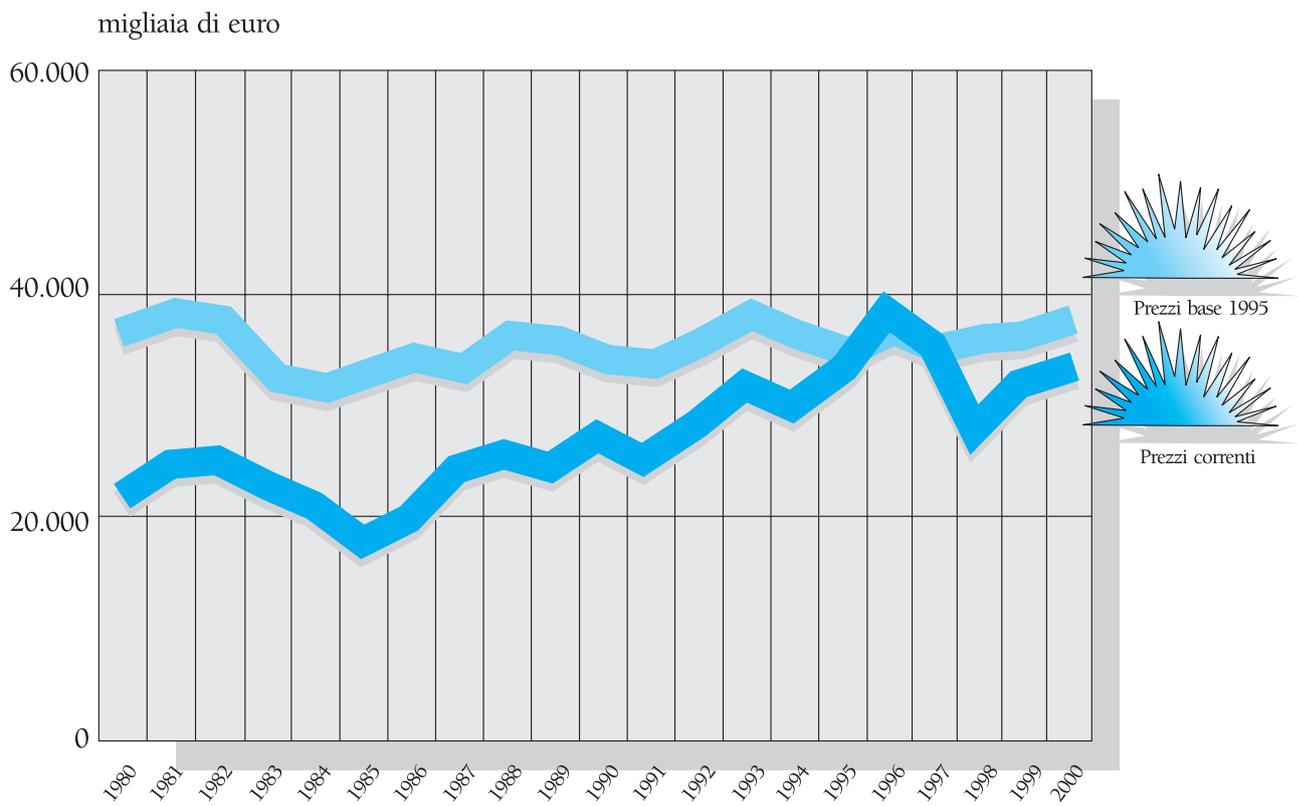
TAB. 1.7b

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	colture orticole	altre colture erbacee	fiori e piante ornamentali	funghi coltivati	TOTALE
1980	29.513	2.510	3.392	771	36.186
1985	26.259	2.221	3.596	391	32.467
1990	25.511	2.352	4.905	1.313	34.081
1991	25.162	2.536	4.697	1.509	33.904
1992	26.883	2.592	5.178	1.598	36.251
1993	29.504	2.473	4.685	1.651	38.313
1994	27.137	2.490	4.771	1.267	35.665
1995	25.380	2.886	4.315	1.513	34.094
1996	28.594	2.319	5.015	1.623	37.551
1997	27.771	2.326	4.320	1.571	35.988
1998	29.539	1.977	4.325	1.150	36.991
1999	29.294	2.207	5.192	1.125	37.818
2000	31.262	2.652	4.626	1.125	39.665

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE



TAB. 1.8a
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEL SETTORE ZOOTECNICO

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

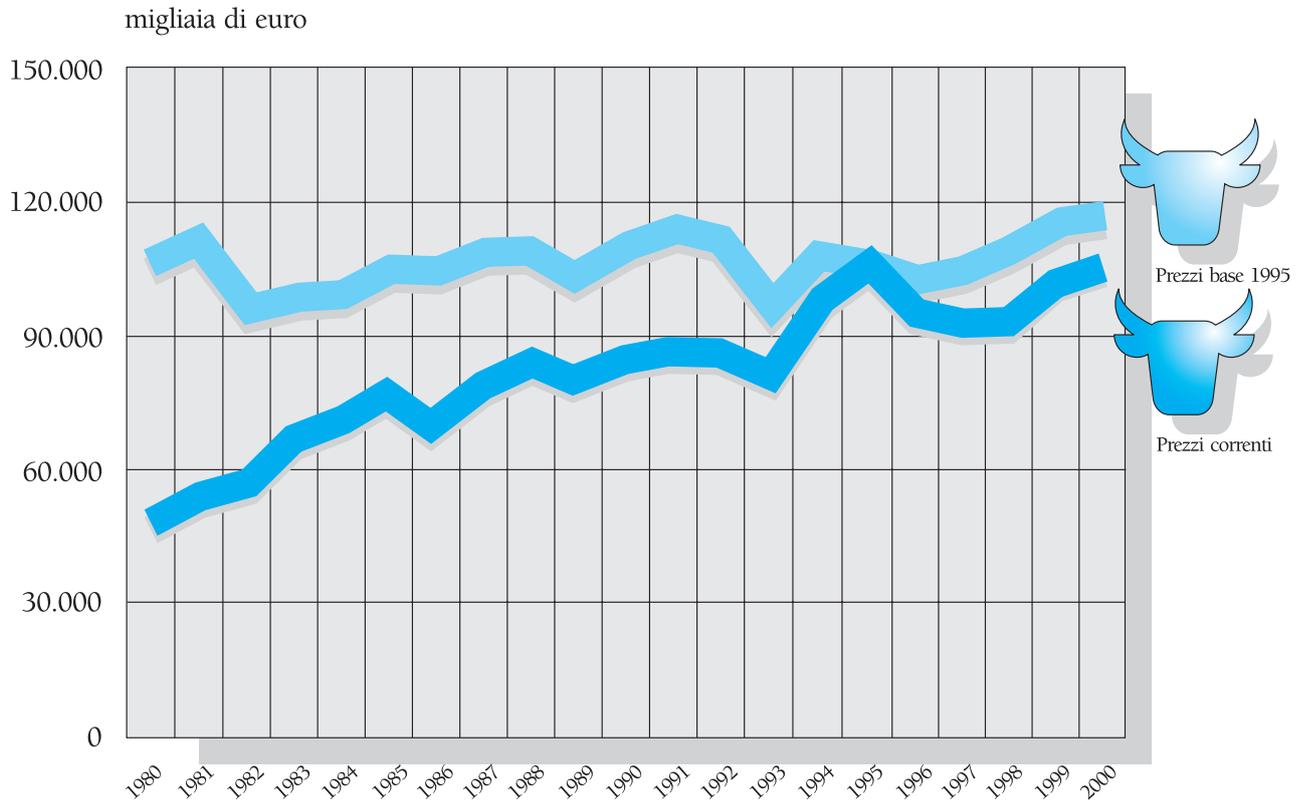
	bovini	indennizzo avversità	latte di vacca	ovini e caprini	equini	suini	avicoltura e bassa corte	trote	apicol- tura	humus	TOTALE
1980	12.796	0	22.139	301	63	1.351	8.764	3.134	203	0	48.750
1985	14.782	0	39.990	662	23	1.535	12.362	4.393	735	124	74.607
1990	14.994	415	47.986	958	255	943	13.824	6.551	811	142	86.880
1991	16.428	359	45.272	1.034	299	1.156	14.688	6.933	1.593	37	87.800
1992	18.287	380	41.511	1.038	738	1.506	16.615	7.339	1.201	50	88.665
1993	14.197	391	42.340	1.117	-102	1.049	15.687	7.552	1.125	59	83.414
1994	16.988	381	52.067	1.363	442	1.222	17.202	8.436	890	46	99.039
1995	16.361	525	57.794	1.360	197	1.328	15.807	11.188	939	46	105.546
1996	11.157	594	53.634	1.580	334	1.113	15.807	9.468	577	46	94.310
1997	13.668	794	50.986	1.175	412	1.629	11.830	10.650	463	46	91.653
1998	14.612	919	47.555	1.280	382	1.128	11.473	13.024	734	48	91.156
1999	18.355	1.126	48.469	1.433	466	958	11.203	15.290	959	48	98.307
2000	13.241	1.058	51.246	1.619	439	1.464	13.946	16.287	731	48	100.078

TAB. 1.8b
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEL SETTORE ZOOTECNICO

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	bovini	indennizzo avversità	latte di vacca	ovini e caprini	equini	suini	avicoltura e bassa corte	trote	apicol- tura	humus	TOTALE
1980	28.462	0	49.025	571	109	2.465	15.389	6.288	295	0	102.604
1985	26.269	0	52.957	760	42	2.044	13.984	6.547	1.331	124	104.058
1990	21.076	525	63.816	1.126	294	1.073	16.083	7.941	966	139	113.041
1991	22.411	432	62.838	1.146	319	1.352	16.447	8.143	1.902	37	115.027
1992	21.797	434	58.618	1.090	715	1.634	16.876	8.182	1.433	50	110.828
1993	12.711	428	55.839	1.155	-95	943	16.876	8.441	1.342	59	97.698
1994	18.251	401	56.611	1.329	409	1.078	17.202	9.201	1.057	46	105.585
1995	16.361	525	57.794	1.360	197	1.328	15.807	11.188	939	46	105.546
1996	13.842	572	57.640	1.579	329	994	15.807	9.695	528	46	101.033
1997	14.987	751	61.654	1.230	393	1.629	11.854	9.457	423	46	102.425
1998	15.818	854	61.757	1.364	363	1.410	11.501	12.791	671	48	106.579
1999	22.077	1.030	63.301	1.526	446	958	13.652	13.341	877	48	117.256
2000	13.982	943	68.447	1.581	404	1.464	16.181	13.845	668	48	117.564

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA ZOOTECNIA



TAB.1.9a
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

	ortofrutta*	vino	latte	TOTALE
1980	13.617	4.974	4.674	23.265
1985	23.044	11.203	9.754	44.001
1990	45.879	23.319	16.316	85.514
1991	52.985	23.715	19.533	96.234
1992	40.126	21.019	19.639	80.783
1993	50.452	27.956	22.901	101.310
1994	63.983	32.740	21.447	118.170
1995	61.600	39.278	21.423	122.302
1996	72.323	37.194	20.804	130.322
1997	62.716	41.037	21.766	125.519
1998	69.770	44.727	20.773	135.271
1999	78.896	51.513	22.525	152.934
2000	76.232	51.972	24.773	152.978

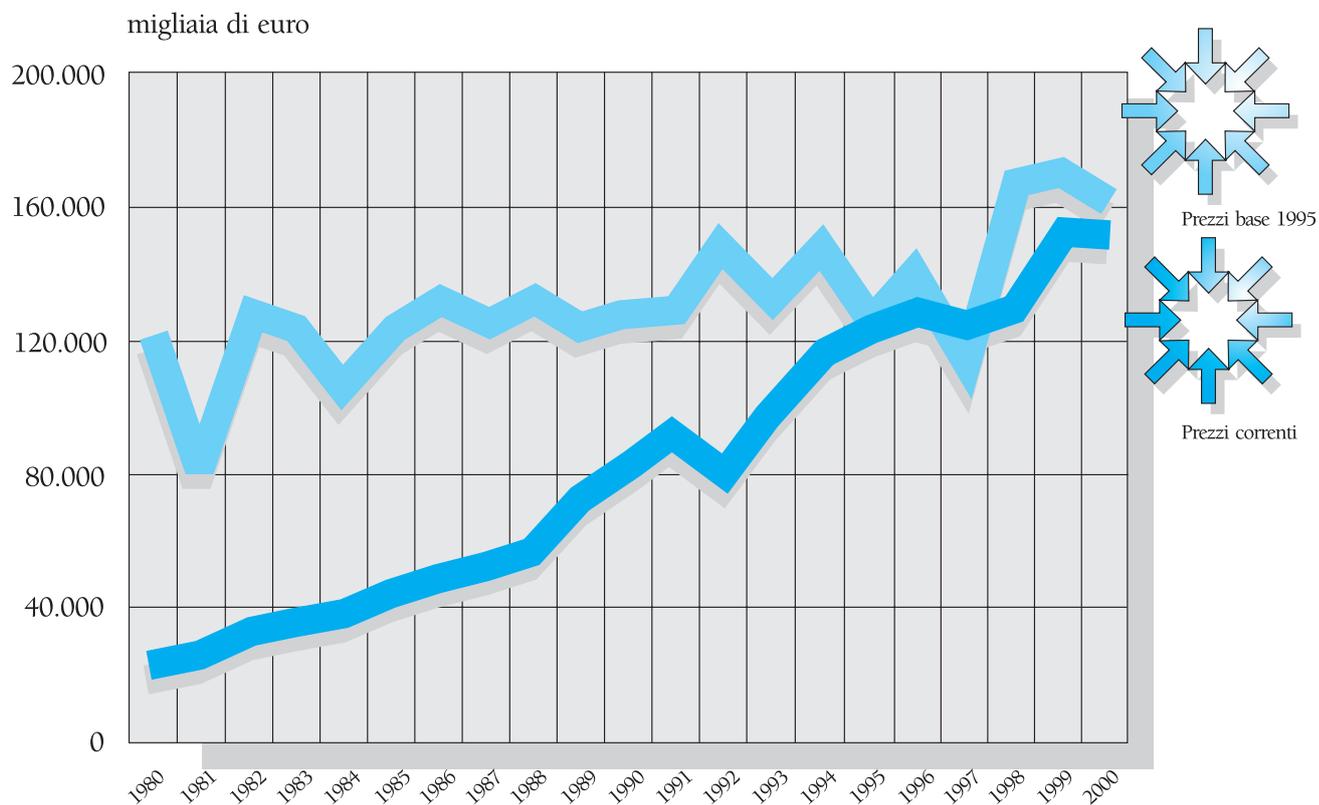
TAB.1.9b
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	ortofrutta*	vino	latte	TOTALE
1980	36.071	63.068	18.173	117.311
1985	44.171	57.104	21.538	122.813
1990	54.903	46.706	23.655	125.264
1991	53.738	50.888	23.293	127.919
1992	67.615	57.120	21.729	146.464
1993	61.163	48.129	20.698	129.991
1994	77.384	45.601	20.985	143.970
1995	61.600	39.278	21.423	122.302
1996	67.798	50.605	21.366	139.769
1997	48.346	42.014	22.854	113.213
1998	86.811	52.871	22.892	162.574
1999	88.541	53.249	23.465	165.254
2000	82.779	51.927	25.372	160.078

* le quantità prese in considerazione riguardano solamente le mele e le pere

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE



TAB. 1.10a
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi correnti in migliaia di euro

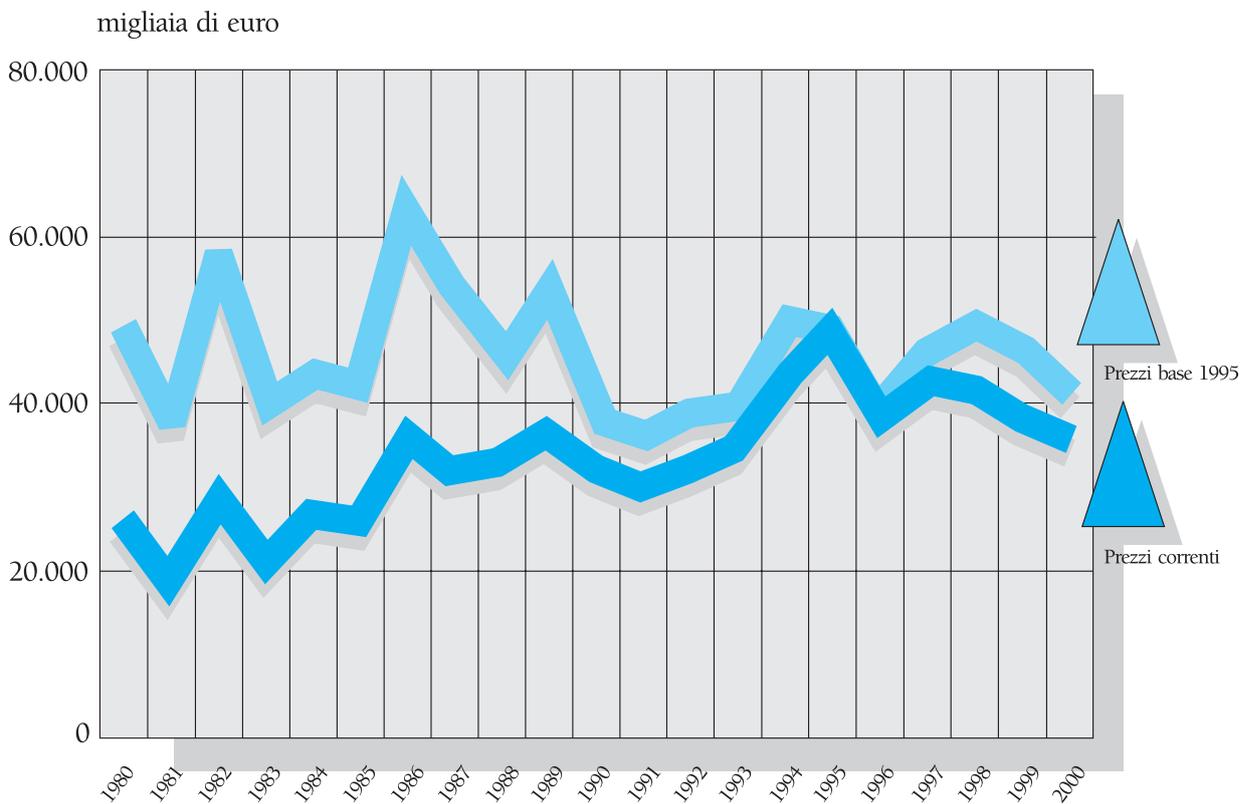
	legname da opera	legna da ardere	prodotti non legnosi	TOTALE
1980	18.483	5.746	424	24.653
1985	16.058	7.060	1.212	24.330
1990	21.296	7.607	1.464	30.367
1991	15.835	8.632	3.269	27.737
1992	16.138	10.468	3.827	30.433
1993	23.370	9.499	1.830	34.698
1994	28.500	10.513	3.146	42.159
1995	32.045	11.916	1.575	45.535
1996	24.520	11.478	1.725	37.723
1997	28.623	11.246	1.283	41.152
1998	27.293	11.537	1.865	40.695
1999	26.010	8.576	2.627	37.212
2000	22.497	10.092	1.244	33.833

TAB. 1.10b
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA

(1980 - 2000) - valori a prezzi costanti in migliaia di euro

	legname da opera	legna da ardere	prodotti non legnosi	TOTALE
1980	30.170	13.382	1.619	45.171
1985	24.713	13.716	1.947	40.375
1990	25.182	10.223	1.791	37.196
1991	21.440	10.006	4.027	35.473
1992	23.483	11.017	4.696	39.197
1993	27.241	10.882	1.919	40.042
1994	31.360	11.757	3.083	46.200
1995	32.045	11.916	1.575	45.535
1996	24.814	11.253	1.822	37.889
1997	29.313	11.384	1.331	42.029
1998	29.904	13.130	1.730	44.765
1999	28.965	11.552	2.293	42.809
2000	26.640	11.331	1.080	39.051

DINAMICA DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA





**“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”**

PARTE SECONDA - DATI ANALITICI



FRUTTICOLTURA

TAB. 1.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Mele	130.179.656,94	103.434.376,39	106.421.139,05
Pere	143.833,12	188.429,90	163.731,99
Indennizzo avversità	23.671.138,32	11.782.964,15	36.636.704,08
Drupacee	4.430.610,39	4.223.230,24	4.183.713,39
Altre legnose	1.045.050,53	866.172,58	1.067.339,80
Piccoli frutti	11.779.378,89	14.125.692,58	15.720.422,14
Vivai (astoni)	3.908.163,63	3.952.795,84	3.756.441,10
TOTALE	175.157.831,82	138.573.661,68	167.949.491,54

TAB. 1.1b

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA

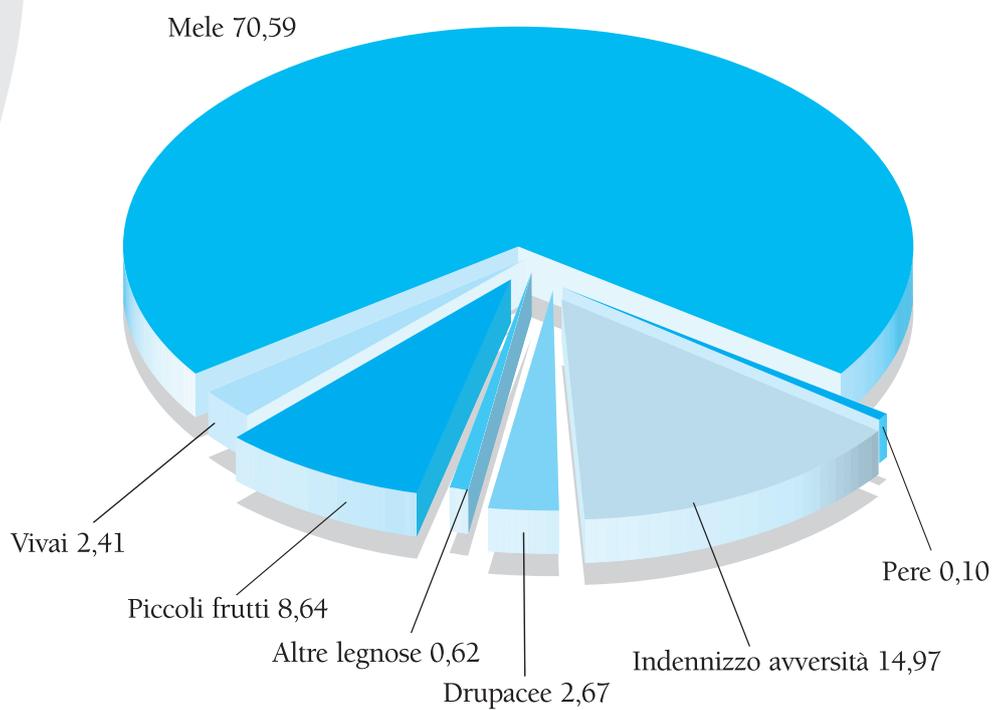
(1998 - 1999 - 2000)

	1998	1999	2000
Mele	74,32	74,64	63,36
Pere	0,08	0,14	0,10
Indennizzo avversità	13,51	8,50	21,81
Drupacee	2,53	3,05	2,49
Altre legnose	0,60	0,63	0,64
Piccoli frutti	6,73	10,19	9,36
Vivai (astoni)	2,23	2,85	2,24
TOTALE	100,00	100,00	100,00

GRAFICO 11

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLA FRUTTICOLTURA

(valore medio 1998 - 2000)



TAB. 1.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE MELE PER VARIETA'

(1998- 1999- 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Golden delicious	2.967.426	32,60	96.735.707,08
Stark delicius - rosse am.	384.382	36,31	13.955.275,53
Renetta del Canada	329.678	35,21	11.607.569,18
Morgenduft-Imperatore	63.036	16,12	1.016.013,24
Jonathan	31	17,30	539,21
Bella di Boskoop	1.478	30,79	45.490,45
Gloster	24.157	21,63	522.563,61
Jonagold	19.195	22,68	435.310,61
Stayman winesap	7.109	23,79	169.114,37
Granny Smith	37.512	19,60	735.358,83
Elstar	2.226	20,50	45.628,58
Mutsu	1.043	29,77	31.057,17
Idared	154	17,47	2.682,91
Royal Gala	42.570	34,26	1.458.300,77
Altre varietà	37.810	19,82	749.368,05
Industria	1.020.193	2,62	2.669.677,35
			130.179.656,94

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Golden delicious	3.201.537	22,86	73.187.982,12
Stark delicius - rosse am.	440.725	23,92	10.540.542,29
Renetta del Canada	308.938	30,54	9.433.508,01
Morgenduft-Imperatore	69.929	14,36	1.004.211,85
Jonathan	230	18,74	4.311,98
Bella di Boskoop	2.131	19,14	40.790,27
Gloster	7.934	18,20	144.407,19
Jonagold	23.547	17,86	420.628,33
Stayman winesap	10.695	18,11	193.643,95
Granny Smith	49.409	19,94	984.989,99
Elstar	4.736	19,52	92.445,27
Mutsu	1.455	20,05	29.175,13
Idared	3.017	17,65	53.229,09
Royal Gala	86.853	23,77	2.064.810,42
Altre varietà	57.117	19,59	1.118.916,48
Industria	759.746	5,42	4.120.784,02
			103.434.376,39

Segue TAB.1.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE MELE PER VARIETA'

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Golden delicious	2.291.866	30,87	70.741.510,72
Stark delicious - rosse am.	386.448	31,08	12.009.670,70
Renetta del Canada	204.928	45,83	9.392.706,61
Morgenduft-Imperatore	50.661	19,04	964.507,00
Jonathan	174	12,89	2.243,31
Bella di Boskoop	1.411	35,04	49.436,27
Gloster	12.908	22,19	286.373,64
Jonagold	16.270	20,20	328.638,31
Stayman winesap	8.243	25,57	210.760,76
Granny Smith	78.671	22,66	1.782.433,79
Elstar	4.988	22,92	114.306,92
Mutsu	848	14,50	12.294,15
Idared	2.060	19,89	40.965,69
Royal Gala	120.851	26,44	3.194.820,13
Altre varietà	73.720	22,75	1.677.046,25
Industria	1.445.953	3,88	5.613.424,80
			106.421.139,05



TAB. 1.3

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE PERE PER VARIETA'

(1998 - 1999- 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Williams	3.188	16,54	52.743,65
Kaiser Alexander	1.156	19,37	22.392,20
Buona Luisa	420	19,82	8.328,68
Altre varietà	1.339	32,74	43.836,20
Industria	1.696	9,75	16.532,39
			143.833,12

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Williams	3.065	21,87	67.012,71
Kaiser Alexander	2.255	22,82	51.468,41
Buona Luisa	362	22,37	8.091,66
Altre varietà	1.687	26,84	45.277,20
Industria	1.031	16,08	16.579,92
			188.429,90

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Williams	5.555	17,77	98.679,19
Kaiser Alexander	1.152	19,08	21.974,23
Buona Luisa	252	20,72	5.227,67
Altre varietà	937	35,96	33.680,76
Industria	735	5,68	4.170,14
			163.731,99

TAB. 1.4

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE DRUPACEE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Susine	27.757	61,46	1.705.900,00
Ciliegie	8.350	206,58	1.724.966,04
Olivo	6.701	142,03	951.713,86
Pesche	230	72,30	16.629,91
Nettarine	280	82,63	23.137,27
Albicocche	80	103,29	8.263,31
			4.430.610,39

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Susine	53.070	28,51	1.512.941,89
Ciliegie	9.900	177,66	1.758.845,62
Olivo	6.500	142,03	923.166,71
Pesche	200	77,47	15.493,71
Nettarine	250	18,08	4.519,00
Albicocche	80	103,29	8.263,31
			4.223.230,24

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Susine	33.800	37,80	1.277.640,00
Ciliegie	8.370	205,39	1.719.155,39
Olivo	8.600	131,63	1.132.018,00
Pesche	220	80,00	17.600,00
Nettarine	340	85,00	28.900,00
Albicocche	80	105,00	8.400,00
			4.183.713,39

TAB. 1.5

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE ALTRE LEGNOSE AGRARIE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Actinidia	13.350	77,47	1.034.204,94
Uva da tavola	140	77,47	10.845,59
			1.045.050,53

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Actinidia	22.320	38,32	855.326,99
Uva da tavola	140	77,47	10.845,59
			866.172,58

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Actinidia	24.700	42,76	1.056.089,80
Uva da tavola	150	75,00	11.250,00
			1.067.339,80

TAB. 1.6

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI PICCOLI FRUTTI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fragole	20.364	314,68	6.408.065,23
Lamponi	5.150	577,14	2.972.274,01
Ribes	3.650	257,56	940.083,25
Mirtilli	1.455	466,52	678.780,08
More	1.930	385,48	743.983,02
Uva spina	150	241,29	36.193,30
			11.779.378,89

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fragole	25.940	313,99	8.145.028,98
Lamponi	5.700	562,21	3.204.625,39
Ribes	3.815	239,27	912.832,15
Mirtilli	1.720	506,28	870.806,24
More	2.280	415,54	947.433,98
Uva spina	180	249,81	44.965,84
			14.125.692,58

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fragole	29.360	320,16	9.399.866,12
Lamponi	5.755	591,03	3.401.396,50
Ribes	3.340	240,26	802.454,20
Mirtilli	1.875	535,31	1.003.701,70
More	2.485	432,43	1.074.586,96
Uva spina	150	256,11	38.416,65
			15.720.422,14

TAB.1.7

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEGLI ASTONI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Produzione (nr.)	1.304.700	1.319.600	1.254.049
Prezzo unitario	3,00	3,00	3,00
TOTALE	3.908.163,63	3.952.795,84	3.756.441,10

VITICOLTURA

TAB. 2.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA VITICOLTURA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Uva da vino rosso	46.384.655,62	44.918.963,26	48.760.875,67
Uva da vino bianco	58.566.552,22	56.938.096,29	62.769.032,09
Uva totale	104.951.207,84	101.857.059,55	111.529.907,77
Autoconsumo	1.049.512,08	1.018.570,60	1.115.299,08
Indennizzo avversità	1.225.710,26	192.600,21	177.589,39
Vivai (barbatelle)	4.293.306,20	5.843.813,10	7.156.026,79
TOTALE	111.519.736,38	108.912.043,46	119.978.823,02

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA VITICOLTURA

(1998 - 1999 - 2000)

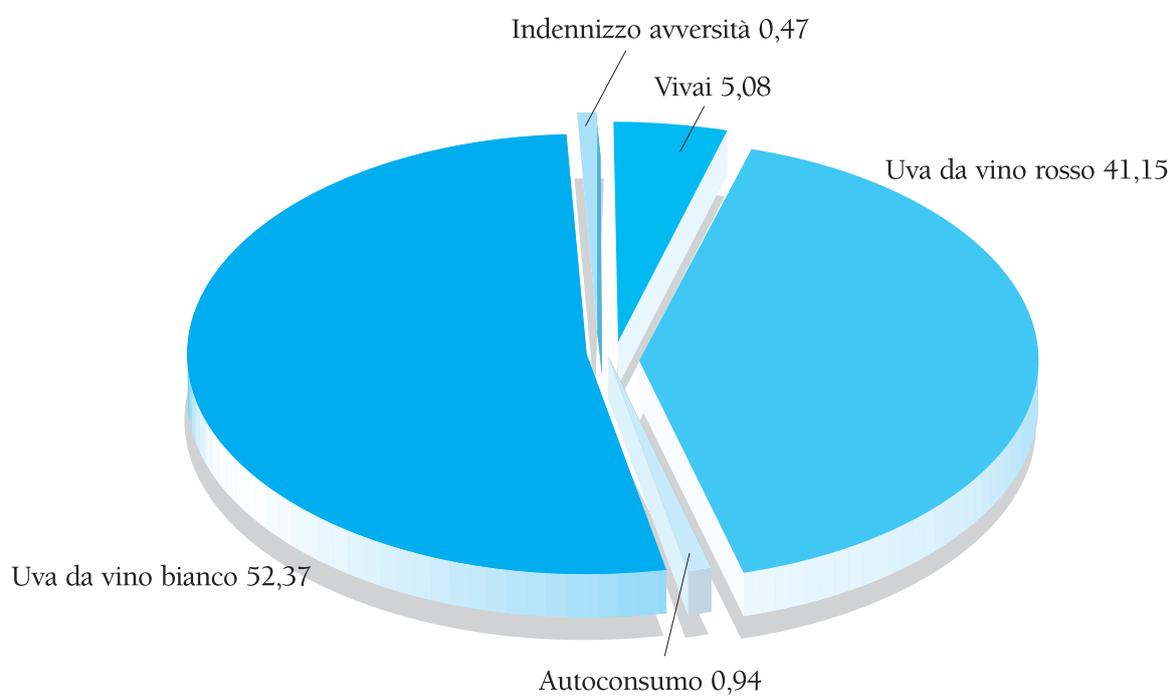
	1998	1999	2000
Uva da vino rosso	41,59	41,24	40,64
Uva da vino bianco	52,52	52,28	52,32
Uva totale	94,11	93,52	92,96
Autoconsumo	0,94	0,94	0,93
Indennizzo avversità	1,10	0,18	0,15
Vivai (barbatelle)	3,85	5,37	5,96
TOTALE	100,00	100,00	100,00

TAB. 2.1b

GRAFICO 12

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLA VITICOLTURA**

(valore medio 1998 - 2000)



TAB. 2.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE UVE ROSSE PER VARIETA'

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Teroldego	85.120	129,21	10.998.215,68
Cabernet	47.040	106,11	4.991.525,72
Merlot	96.320	90,28	8.696.187,84
Marzemino	34.720	135,08	4.690.028,58
Lagrein	17.920	98,89	1.772.028,30
Pinot nero	13.440	114,47	1.538.434,62
Lambrusco	53.760	60,02	3.226.844,91
Schiava	137.760	72,02	9.921.334,47
Misti rossi	8.920	61,67	550.055,50
			46.384.655,62

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Teroldego	77.832	139,57	10.862.673,85
Cabernet	47.376	97,52	4.620.028,29
Merlot	104.904	85,49	8.967.942,31
Marzemino	34.968	136,39	4.769.415,10
Lagrein	20.304	92,55	1.879.156,71
Pinot nero	13.536	123,64	1.673.624,61
Lambrusco	41.736	50,41	2.104.117,10
Schiava	151.152	64,54	9.755.768,82
Misti rossi	5.640	50,75	286.236,47
			44.918.963,26

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Teroldego	90.640	139,06	12.604.536,09
Cabernet	48.950	114,57	5.608.383,50
Merlot	107.140	102,98	11.033.116,60
Marzemino	32.450	155,41	5.043.176,13
Lagrein	20.460	105,61	2.160.857,89
Pinot nero	13.530	116,83	1.580.717,96
Lambrusco	30.140	57,71	1.739.252,83
Schiava	132.770	65,75	8.729.199,00
Misti rossi	4.840	54,06	261.635,67
			48.760.875,67

TAB. 2.3

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE UVE BIANCHE PER VARIETA'

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Sauvignon	13.440	103,09	1.385.570,65
Pinot bianco Chardonnay	362.880	87,84	31.876.186,16
Pinot grigio	142.240	113,99	16.213.677,16
Riesling Italico	2.240	74,62	167.157,03
Riesling Renano	0		0,00
Muller Thurgau	59.360	87,78	5.210.857,78
Traminer	4.480	125,95	564.277,25
Nosiola	11.200	86,44	968.180,28
Moscato	15.680	96,52	1.513.413,50
Altre bianche	13.480	49,50	667.232,41
			58.566.552,22

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Sauvignon	13.536	94,43	1.278.152,25
Pinot bianco Chardonnay	352.613	78,43	27.654.057,07
Pinot grigio	148.896	120,18	17.894.131,47
Riesling Italico	1.128	65,81	74.236,12
Riesling Renano	2.256	110,22	248.663,94
Muller Thurgau	71.064	91,56	6.506.956,90
Traminer	3.384	120,18	406.684,81
Nosiola	11.280	88,13	994.118,41
Moscato	16.018	88,70	1.420.814,70
Altre bianche	10.378	44,35	460.280,62
			56.938.096,29

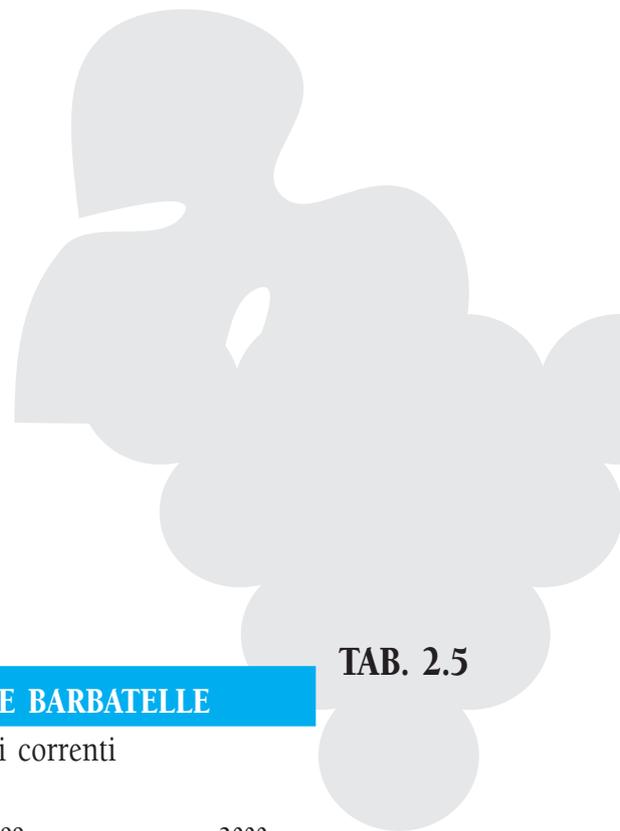
2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Sauvignon	13.200	100,39	1.325.187,84
Pinot bianco Chardonnay	348.810	83,89	29.261.144,24
Pinot grigio	144.430	141,60	20.451.795,99
Riesling Italico	550	126,48	69.566,14
Riesling Renano	2.200	126,48	278.264,57
Muller Thurgau	70.510	103,09	7.268.636,04
Traminer	4.620	177,88	821.795,92
Nosiola	13.310	90,02	1.198.151,89
Moscato	13.860	95,77	1.327.347,16
Altre bianche	7.590	101,07	767.142,30
			62.769.032,09

TAB. 2.4

**PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL' AUTOCONSUMO
DI UVA DA VINO**

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Quantità (q.li)	11.200	11.280	11.000
Euro al q.le	93,71	90,30	101,39
TOTALE	1.049.512,08	1.018.570,60	1.115.299,08



TAB. 2.5

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE BARBATELLE

(1998- 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Produzione (nr.)	2.771.000	3.536.000	4.330.000
Prezzo unitario	1,55	1,65	1,65
TOTALE	4.293.306,20	5.843.813,10	7.156.026,79

COLTURE ERBACEE

TAB. 3.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Colture orticole	2.810.965,83	3.188.272,29	3.144.482,30
Altre colture erbacee	19.987.379,33	22.498.255,72	23.898.952,14
Fiori e piante ornamentali	4.533.665,24	4.839.562,66	4.991.504,28
Funghi coltivati	1.187.850,87	1.241.045,93	1.271.250,00
TOTALE	28.519.861,27	31.767.136,60	33.306.188,72

TAB. 3.1b

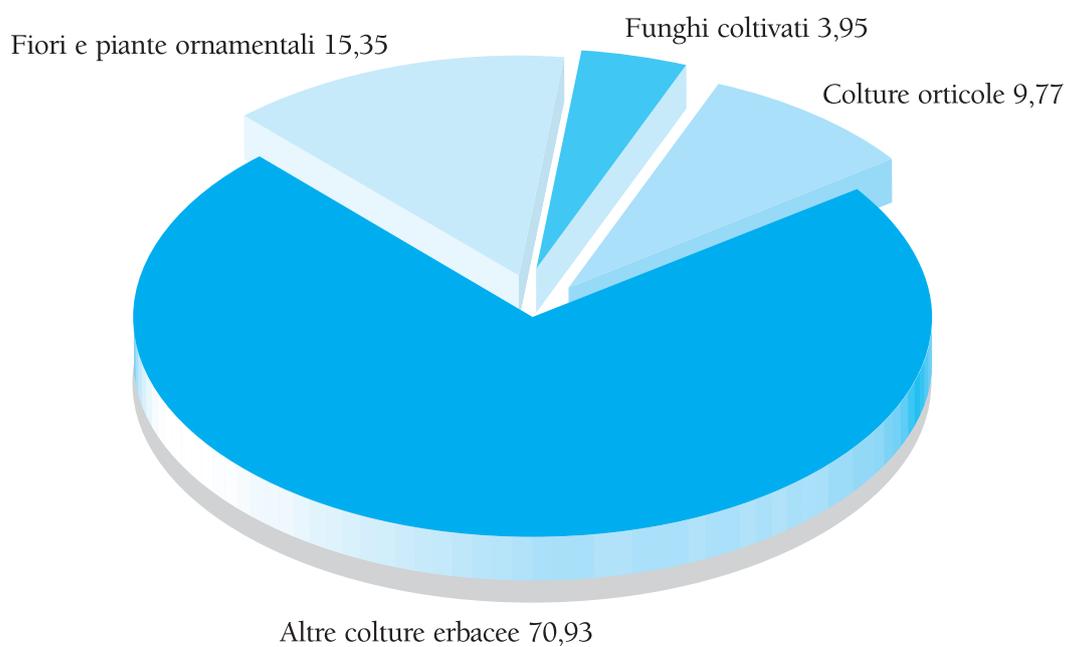
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE

(1998 - 1999 - 2000)

	1998	1999	2000
Colture orticole	9,86	10,04	9,44
Altre colture erbacee	70,08	70,82	71,76
Fiori e piante ornamentali	15,90	15,23	14,99
Funghi coltivati	4,16	3,91	3,82
TOTALE	100,00	100,00	100,00

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLE COLTURE ERBACEE**

(valore medio 1998 - 2000)



TAB. 3.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLE COLTURE ORTICOLE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fagiolo fresco	960	150,29	144.277,40
Fagiolo granella	77	330,53	25.451,00
Leguminose totale			169.728,40
Orticole a pieno campo			2.318.834,92
Orticole in serra *			322.402,51
			2.810.965,83

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fagiolo fresco	730	150,29	109.710,94
Fagiolo granella	70	330,53	23.137,27
Leguminose totale			132.848,21
Orticole a pieno campo			2.743.339,51
Orticole in serra *			312.084,57
			3.188.272,29

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Fagiolo fresco	700	180,76	126.531,94
Fagiolo granella	70	284,05	19.883,59
Leguminose totale			146.415,53
Orticole a pieno campo			2.699.960,62
Orticole in serra *			298.106,15
			3.144.482,30

*escluse le fragole coltivate in serra

TAB. 3.3

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DI ALTRE COLTURE ERBACEE

(1998- 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Cereali	2.925	64,56	188.829,55
Foraggiere *	2.050.050	8,77	17.980.107,37
Patate	76.620	23,73	1.818.442,41
			19.987.379,33

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Cereali	4.816	65,07	313.394,31
Foraggiere *	2.032.675	10,33	20.995.780,55
Patate	72.980	16,29	1.189.080,86
			22.498.255,72

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Cereali	5.745	64,56	370.897,20
Foraggiere *	2.138.750	10,33	22.091.443,86
Patate	93.460	15,37	1.436.611,08
			23.898.952,14

* inclusi i reimpieghi

TAB. 3.4

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Fiori da recidere	305.096,91	336.265,09	363.069,20
Piante in piena aria	1.138.167,71	1.110.485,62	1.125.591,99
Piante in serra	3.090.400,62	3.392.811,95	3.502.843,10
TOTALE	4.533.665,24	4.839.562,66	4.991.504,28

TAB. 3.5

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI FUNGHI COLTIVATI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Quantità (q.li)	9.200,00	9.000,00	9.000,00
Euro al q.le	129,11	137,89	141,25
TOTALE	1.187.850,87	1.241.045,93	1.271.250,00

ZOOTECNIA

TAB. 4.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA ZOOTECNIA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Bovini da riproduzione	2.021.670,53	5.525.995,77	211.230,87
Bovini da carne	12.590.186,29	12.829.305,83	13.030.207,56
Indennizzo avversità	919.293,28	1.125.876,04	1.057.703,73
Latte bovino	47.555.180,04	48.468.873,69	51.245.615,25
Ovini e caprini	1.279.857,66	1.432.780,56	1.618.722,46
Equini	382.178,10	465.630,59	438.988,36
Suini	1.127.941,87	958.027,55	1.464.155,31
Avicoltura e bassa corte	11.473.048,69	11.203.137,98	13.945.524,12
Ittiocoltura	13.024.113,36	15.289.913,08	16.287.139,71
Apicoltura	734.298,41	959.339,44	730.734,37
Lombricoltura (humus)	48.030,49	48.030,49	48.030,49
TOTALE	91.155.798,72	98.306.911,02	100.078.052,24

TAB. 4.1b

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA ZOOTECNIA

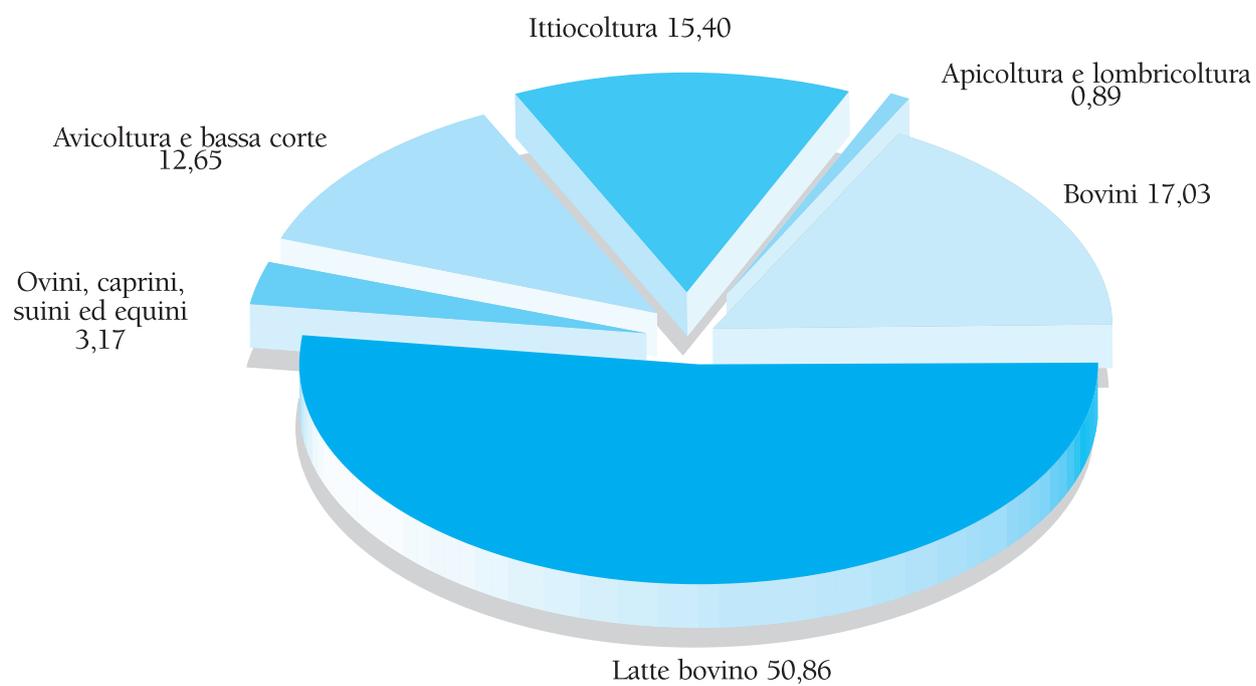
(1998 - 1999 - 2000)

	1998	1999	2000
Bovini da riproduzione	2,22	5,62	0,21
Bovini da carne	13,81	13,05	13,02
Indennizzo avversità	1,01	1,15	1,06
Latte bovino	52,17	49,30	51,21
Ovini e caprini	1,40	1,46	1,62
Equini	0,42	0,47	0,44
Suini	1,24	0,97	1,46
Avicoltura e bassa corte	12,59	11,40	13,93
Ittiocoltura	14,29	15,55	16,27
Apicoltura	0,81	0,98	0,73
Lombricoltura (humus)	0,05	0,05	0,05
TOTALE	100,00	100,00	100,00

GRAFICO 14

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLA ZOOTECNIA

(valore medio 1998 - 2000)



TAB. 4.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI BOVINI DA RIPRODUZIONE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	40	1.187,85	47.514,03
Vacche	700	944,38	661.064,83
Giovenche	900	1.446,08	1.301.471,39
Manze e manzette	750	831,50	623.621,71
Vitelle	500	232,41	116.202,80
<i>Variazione bovini *</i>	-700	1.040,29	-728.204,23
			2.021.670,53

1999	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	40	1.187,85	47.514,03
Vacche	800	1.045,83	836.660,18
Giovenche	1.400	1.475,59	2.065.827,60
Manze e manzette	750	831,50	623.621,71
Vitelle	500	258,23	129.114,22
<i>Variazione bovini *</i>	3.500	520,93	1.823.258,03
			5.525.995,77

2000	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	40	1.187,85	47.514,03
Vacche	850	1.090,64	927.040,13
Giovenche	1.500	1.480,51	2.220.764,67
Manze e manzette	750	831,15	623.363,48
Vitelle	500	284,05	142.025,65
<i>Variazione bovini *</i>	-4.300	871,97	-3.749.477,09
			211.230,87

* prezzi ottenuti dalla media ponderata dei prezzi della tavola "PLV bovini da carne" e "PLV bovini da riproduzione"

TAB. 4.3

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI BOVINI DA CARNE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	30	998,48	29.954,50
Vacche	5.500	454,48	2.499.651,39
Manze e manzette	700	686,15	480.304,92
Vitelli	11.800	312,94	3.692.666,83
<i>Vitelloni e torelli</i>	<i>5.000</i>	<i>1.177,52</i>	<i>5.887.608,65</i>
			12.590.186,29

1999	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	30	1.032,91	30.987,41
Vacche	5.500	426,03	2.343.164,95
Manze e manzette	550	642,28	353.256,52
Vitelli	12.700	283,03	3.594.540,02
<i>Vitelloni e torelli</i>	<i>5.000</i>	<i>1.301,47</i>	<i>6.507.356,93</i>
			12.829.305,83

2000	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Tori	30	1.032,91	30.987,41
Vacche	6.000	426,08	2.556.461,65
Manze e manzette	550	619,75	340.861,55
Vitelli	12.700	283,03	3.594.540,02
<i>Vitelloni e torelli</i>	<i>5.000</i>	<i>1.301,47</i>	<i>6.507.356,93</i>
			13.030.207,56

TAB. 4.4

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEL LATTE BOVINO

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Quantità (q.li)	1.200.000	1.230.000	1.330.000
Prezzo medio al q.le	39,63	39,41	38,53
TOTALE	47.555.180,04	48.468.873,69	51.245.615,25

TAB. 4.5

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEGLI OVINI E CAPRINI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Agnelli	12.000	46,48	557.773,45
Castrati	3.800	69,72	264.942,39
Pecore	2.200	23,24	51.129,23
<i>Variazione Ovini</i>	-1.350	23,24	-31.374,76
Lana di pecora (kg)	37.500	0,26	9.683,57
Capretti	3.200	50,84	162.683,92
Capre	450	18,08	8.134,20
<i>Variazione caprini</i>	2.400	19,45	46.687,70
Latte di capra (q.li)	3.700	56,81	210.197,96
			1.279.857,66

1999	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Agnelli	12.000	46,48	557.773,45
Castrati	4.000	69,72	278.886,73
Pecore	2.500	23,24	58.101,40
<i>Variazione Ovini</i>	350	23,24	8.134,20
Lana di pecora (kg)	37.500	0,31	11.620,28
Capretti	3.500	51,13	178.952,32
Capre	600	20,66	12.394,97
<i>Variazione caprini</i>	700	20,66	14.460,79
Latte di capra (q.li)	5.500	56,81	312.456,42
			1.432.780,56

2000	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Agnelli	12.000	54,23	650.735,69
Castrati	4.000	81,34	325.367,85
Pecore	2.800	23,24	65.073,57
<i>Variazione Ovini</i>	1.000	23,24	23.240,00
Lana di pecora (kg)	42.500	0,31	13.169,65
Capretti	3.700	51,09	189.023,23
Capre	600	20,66	12.394,97
<i>Variazione caprini</i>	200	51,09	10.218,00
Latte di capra (q.li)	5.800	56,81	329.499,50
			1.618.722,46

TAB. 4.6
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEGLI EQUINI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Da macello	170	645,57	109.747,09
Da riproduzione	100	1.342,79	134.278,79
Puledri	250	681,72	170.430,78
<i>Variazione equini</i>	-50	645,57	-32.278,56
			382.178,10

1999	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Da macello	170	645,57	109.747,09
Da riproduzione	100	1.446,08	144.607,93
Puledri	250	681,72	170.430,78
<i>Variazione equini</i>	50	816,90	40.844,79
			465.630,59

2000	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Da macello	170	645,57	109.747,09
Da riproduzione	100	1.549,37	154.937,07
Puledri	250	697,22	174.304,20
<i>Variazione equini</i>	0	0,00	0,00
			438.988,36

TAB. 4.7

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI SUINI

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Suini	7.000	144,61	1.012.255,52
<i>Variazione suini</i>	800	144,61	115.686,35
			1.127.941,87

1999	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Suini	7.500	180,76	1.355.699,36
<i>Variazione suini</i>	-2.200	180,76	-397.671,81
			958.027,55

2000	Numero capi	Prezzo unitario	TOTALE
Suini	8.000	180,76	1.446.079,32
<i>Variazione suini</i>	100	180,76	18.075,99
			1.464.155,31

TAB. 4.8

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AVICOLTURA E BASSA CORTE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero	Prezzo unitario	TOTALE
Polli da carne	4.200.000	1,70	7.158.092,62
Ovaiole fine carriera	60.000	1,03	61.974,83
Polli rurali	50.000	2,58	129.114,22
Tacchini	1.000	5,58	5.577,73
Faraone	200	1,86	371,85
Conigli	270.000	4,09	1.104.391,43
Uova da consumo	23.400.000	0,10	2.417.018,29
Uova da cova	3.300.000	0,18	596.507,72
			11.473.048,69

1999	Numero	Prezzo unitario	TOTALE
Polli da carne	5.500.000	1,47	8.067.056,76
Ovaiole fine carriera	50.000	1,29	64.557,11
Polli rurali	50.000	2,19	109.747,09
Tacchini	1.000	5,58	5.577,73
Faraone	200	2,58	516,46
Conigli	310.000	3,94	1.220.387,65
Uova da consumo	20.000.000	0,06	1.177.521,73
Uova da cova	3.000.000	0,19	557.773,45
			11.203.137,98

2000	Numero	Prezzo unitario	TOTALE
Polli da carne	5.500.000	1,94	10.651.923,54
Ovaiole fine carriera	50.000	1,29	64.557,11
Polli rurali	50.000	2,19	109.747,09
Tacchini	1.000	5,58	5.577,73
Faraone	200	2,58	516,46
Conigli	350.000	3,94	1.377.907,01
Uova da consumo	20.000.000	0,06	1.177.521,73
Uova da cova	3.000.000	0,19	557.773,45
			13.945.524,12

TAB. 4.9

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA ITTIOCOLTURA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Numero (x 1000)	Prezzo unitario (x 1000)	TOTALE
Uova Fario	90.000	5,68	511.292,33
Uova Iridea	305.000	6,46	1.968.991,93
Uova Salmerino	2.800	7,23	20.245,11
Trottelle Fario	8.100	72,30	585.662,12
Trottelle Iridea	16.800	41,32	694.118,07
Trottelle Marmorata	160	361,52	57.843,17
Novellame Salmerino	740	110,62	81.858,42
Novellame Temolo	220	361,52	79.534,36
Temolo	0		0,00
Trote da cons. Fario (q.li)	2.600	330,53	859.384,28
Trote da cons. Iridea (q.li)	36.000	211,75	7.622.903,83
Salmerino da cons. (q.li)	1.500	361,52	542.279,74
			13.024.113,36
1999	Numero (x 1000)	Prezzo unitario (x 1000)	TOTALE
Uova Fario	80.000	5,68	454.482,07
Uova Iridea	330.000	6,46	2.130.384,71
Uova Salmerino	3.000	7,23	21.691,19
Trottelle Fario	7.750	72,30	560.355,74
Trottelle Iridea	17.500	46,48	813.419,62
Trottelle Marmorata	160	361,52	57.843,17
Novellame Salmerino	840	108,21	90.896,41
Novellame Temolo	220	361,52	79.534,36
Temolo	0		0,00
Trote da cons. Fario (q.li)	3.000	330,53	991.597,25
Trote da cons. Iridea (q.li)	37.000	253,15	9.366.668,90
Salmerino da cons. (q.li)	2.000	361,52	723.039,66
			15.289.913,08
2000	Numero (x 1000)	Prezzo unitario (x 1000)	TOTALE
Uova Fario	85.000	5,68	482.887,20
Uova Iridea	350.000	6,71	2.349.878,89
Uova Salmerino	3.300	7,49	24.712,46
Trottelle Fario	7.500	72,30	542.279,75
Trottelle Iridea	18.500	46,48	859.900,74
Trottelle Marmorata	160	361,52	57.843,17
Novellame Salmerino	890	112,14	99.805,30
Novellame Temolo	220	361,52	79.534,36
Temolo	0		0,00
Trote da cons. Fario (q.li)	3.000	330,53	991.597,25
Trote da cons. Iridea (q.li)	38.000	259,37	9.856.166,75
Salmerino da cons. (q.li)	2.500	377,01	942.533,84
			16.287.139,71

TAB. 4.10
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'APICOLTURA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Miele	1436	477,72	686.009,70
Cera	100,50	413,17	41.523,13
Polline	4,30	1.549,37	6.662,29
Pappa reale	0		0,00
Propoli	0,05	2.065,80	103,29
			734.298,41
1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Miele	1876	477,72	896.207,66
Cera	131,32	413,17	54.256,90
Polline	5,63	1.549,37	8.719,86
Pappa reale	0		0,00
Propoli	0,08	2.065,83	155,02
			959.339,44
2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Miele	1428,96	477,72	682.646,53
Cera	100,03	413,17	41.327,79
Polline	4,29	1.549,37	6.641,97
Pappa reale	0		0,00
Propoli	0,06	2.065,83	118,08
			730.734,37

TAB. 4.11
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA LOMBRICOLTURA (HUMUS)

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Quantità (q.li)	1.550	1.550	1.550
Euro al q.le	30,99	30,99	30,99
TOTALE	48.030,49	48.030,49	48.030,49

PRIMA TRASFORMAZIONE

TAB. 5.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
ConSORZI frutta	69.770.127,10	78.896.065,53	76.232.205,86
Cantine sociali	44.727.377,90	51.513.167,07	51.972.194,99
Caseifici sociali	20.773.342,56	22.525.045,58	24.773.290,92
TOTALE	135.270.847,56	152.934.278,18	152.977.691,77

TAB. 5.1b

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE

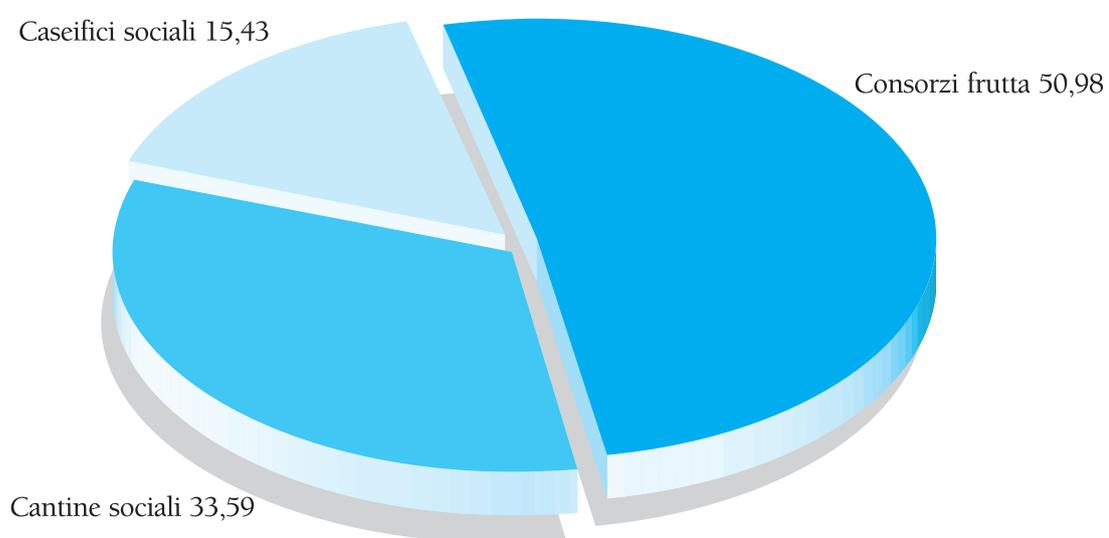
(1998 - 1999 - 2000)

	1998	1999	2000
ConSORZI frutta	51,58	51,59	49,83
Cantine sociali	33,07	33,68	33,97
Caseifici sociali	15,36	14,73	16,19
TOTALE	100,00	100,00	100,00

GRAFICO 15

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE**

(valore medio 1998 - 2000)



SILVICOLTURA

TAB. 6.1a

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

	1998	1999	2000
Prodotti dei boschi	1.864.506,00	2.626.885,71	1.244.205,14
Legname da opera	27.293.464,17	26.009.539,65	22.497.027,94
Legna da ardere	11.536.822,65	8.575.881,56	10.091.798,66
TOTALE	40.694.792,82	37.212.306,92	33.833.031,74

TAB. 6.1b

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA

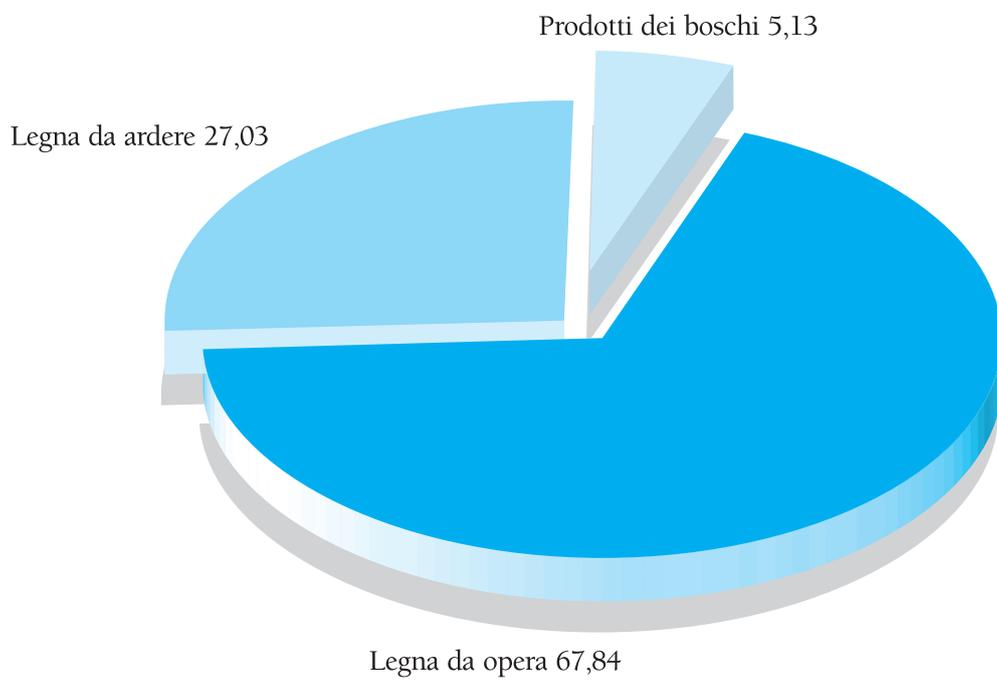
(1998 - 1999 - 2000)

	1998	1999	2000
Prodotti dei boschi	4,58	7,06	3,68
Legname da opera	67,07	69,89	66,49
Legna da ardere	28,35	23,05	29,83
TOTALE	100,00	100,00	100,00

GRAFICO 16

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA PRODUZIONE LORDA
VENDIBILE DELLA SILVICOLTURA**

(valore medio 1998 - 2000)



TAB. 6.2

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEI FRUTTI DI BOSCO

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Funghi	1.313,70	1.044,59	1.372.272,09
Altri frutti di bosco	1.737,68	283,27	492.233,91
			1.864.506,00

1999	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Funghi	1.959,70	1.100,75	2.157.132,01
Altri frutti di bosco	1525,61	307,91	469.753,70
			2.626.885,71

2000	Quantità (q.li)	Euro al q.le	TOTALE
Funghi	660,70	1230,87	813.235,81
Altri frutti di bosco	1821,16	236,65	430.969,33
			1.244.205,14

TAB. 6.3

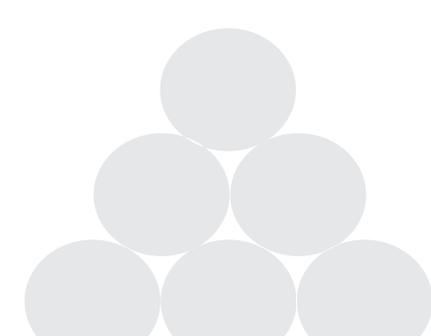
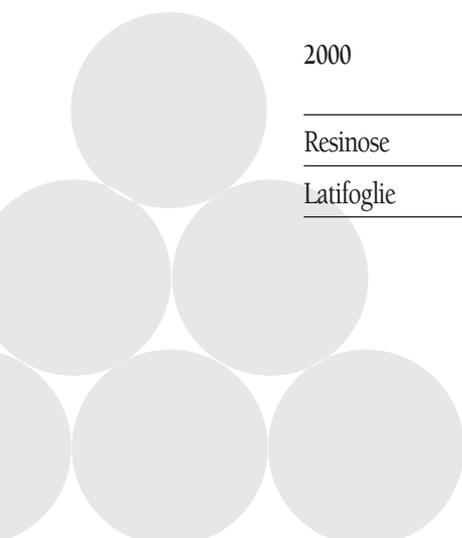
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DEL LEGNAME DA OPERA

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	335.174	81,24	27.229.609,36
Latifoglie	786	81,24	63.854,81
			27.293.464,17

1999	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	324.884	79,93	25.968.135,66
Latifoglie	518	79,93	41.403,99
			26.009.539,65

2000	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	293.289	75,17	22.046.534,13
Latifoglie	5.993	75,17	450.493,81
			22.497.027,94



TAB. 6.4

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELLA LEGNA DA ARDERE

(1998 - 1999 - 2000) - valori a prezzi correnti

1998	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	120.018	48,30	5.796.383,38
Latifoglie	85.257	67,33	5.740.439,27
			11.536.822,65

1999	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	139.379	40,35	5.624.467,47
Latifoglie	43.623	67,66	2.951.414,09
			8.575.881,56

2000	Quantità (m.c.)	Euro al m.c.	TOTALE
Resinose	113.704	47,74	5.428.025,11
Latifoglie	64.168	72,68	4.663.773,55
			10.091.798,66



**“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”**

**PARTE TERZA
ANALISI METEOROLOGICO-CLIMATICA
DELLE ANNATE 1998, 1999, 2000**



ANALISI METEOROLOGICO-CLIMATICA DELLE ANNATE 1998, 1999, 2000

Premessa

L'analisi meteorologica è centrata sui fattori climatici più rilevanti: quantità e distribuzione delle precipitazioni, temperature medie giornaliere e mensili dell'aria, radiazione solare complessiva, durata di insolazione e eliofania relativa (rapporto tra l'insolazione reale e quella teorica consentita dall'orizzonte orografico locale). Come norma climatica di riferimento viene usata la media climatica del periodo 1983-1995 disponibile sulle 6 stazioni di rete Spartac. Per l'attività grandinigena viene analizzato il periodo maggio-settembre e la norma climatologica di riferimento è quella del ventennio 1974-1993. Per semplificare e facilitare i confronti vengono per lo più analizzati i dati su base mensile. Le 6 stazioni utilizzate per l'analisi sono: San Michele all'Adige (m 210), Borgo Valsugana (m 420), Arco (m 70), Ala (m 160), Cles (m 650), Trento Sud (m 180), che rappresentano il clima di un'ampia fascia coltivata, di grande interesse per l'agricoltura specializzata del Trentino. L'analisi ed i confronti con la norma sono per lo più centrati sulla stazione di San Michele all'Adige, salvo specifici riferimenti ad altri siti.

Analisi dell'annata 1998

Esaminando in generale i due principali parametri climatici – temperatura e precipitazioni – si possono trarre alcune conclusioni riepilogative sull'annata. L'andamento annuo dei due parametri è raffigurato nel climogramma di Gaussen, che rappresenta le temperature e le precipitazioni mensili per la stazione di S. Michele.

Temperature. Si è trattato ancora di un anno caldo, mediamente a S. Michele le temperature sono state di +0,5 °C rispetto alla media annuale del periodo di riferimento 1983 – '95. Tuttavia è più corretto esaminare distintamente le stagioni. Il periodo termicamente più anomalo è stato quello invernale, non solo nella regione alpina o nel nord Italia, ma in tutta l'Europa e persino a scala mondiale. La primavera ha fatto registrare temperature oscillanti, ma in media normali. La parte iniziale e quella matura dell'estate sono stati ancora periodi caldi. L'autunno è risultato quasi sempre più freddo del normale, a più riprese, ma specialmente nella parte centrale di novembre, quando le temperature erano quelle normali per i giorni più freddi dell'anno.

Precipitazioni. Le precipitazioni sono state abbondanti, circa il 40% superiori ai valori medi (a S. Michele 1172 mm contro una media di 833 mm). Dopo un inizio di inverno con apporti notevoli (circa 100 mm a dicembre), la fine stagione e l'inizio di primavera sono stati

caratterizzati da scarsi afflussi (a S. Michele meno di 1 mm a marzo). Ancora abbondanti e a carattere nevoso in montagna le precipitazioni di aprile. Il periodo estivo e l'inizio dell'autunno sono stati piovosi, con forti temporali e frequenti grandinate, alcune delle quali piuttosto violente; ad agosto e settembre i valori sono stati all'incirca doppi di quelli medi climatologici. L'evento piovoso più significativo si è verificato però all'inizio di ottobre, con la minaccia di una possibile piena dell'Adige, fortunatamente non verificatasi; i quantitativi caduti sono oscillati mediamente tra i 140 e i 200 mm. Molto asciutto il periodo autunnale successivo all'evento, fino a tutto novembre. Si può dire che siano mancati quasi del tutto gli apporti del tardo autunno, periodo che è stato caratterizzato da precoci condizioni invernali, di tempo secco e asciutto.

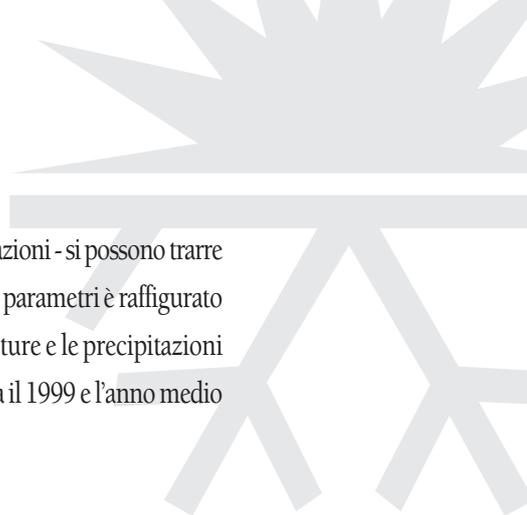
Le scale di riferimento del climogramma di Gaussen sono tali per cui la temperatura è rappresentata a scala doppia rispetto alla pioggia. Questa rappresentazione consente di desumere dal diagramma i mesi in cui si è avuto deficit idrico, essendo tali periodi identificati dalle porzioni del diagramma in cui la curva delle temperature supera quella delle precipitazioni. Naturalmente il diagramma di Gaussen non ha un significato strettamente scientifico, vista la variabilità con cui si caratterizzano i diversi climi e vista anche l'arbitrarietà con cui si separano i periodi mensili, che sono forzati a coincidere con i mesi del calendario. Si osserva che in marzo, non essendosi verificate in pratica precipitazioni a S. Michele, si può riconoscere un periodo di deficit, che ha significato, naturalmente, per gli ambienti naturali o coltivati senza irrigazione. A livello climatico, invece, non esistono periodi caratterizzati da deficit idrico.

Attività grandinigena. La grandine fa la sua comparsa in modo prepotente in maggio, il giorno 14, con ben 66 località colpite e chicchi con diametri fino a 2 cm. Frequenti episodi (7 in tutto) si sono avuti nel mese di luglio, dei quali particolarmente forte quello del giorno 19 che ha colpito ancora la Val d'Adige da Trento a Zambana. Anche in agosto il numero di grandinate è stato elevato, sebbene dei 6 episodi avutisi nel corso del mese solo 4 siano da considerarsi significativi.

Analisi dell'annata 1999

Convenzionalmente l'annata meteorologica ha inizio con la stagione invernale meteorologica (1° dicembre). L'annata meteorologica 1999 è quindi quella che va dal 1° dicembre 1998 al 30 novembre 1999.

Per il presente studio sono state prese in considerazione due stazioni della rete SPARTAC dell'Istituto Agrario: S. Michele (210 m), rappresentativa per la Val d'Adige, e Cles (650 m), rappresentativa di una situazione di fondovalle relativamente alto. I confronti climatologici sono stati effettuati con il periodo di riferimento 1983 - '98, che ha inizio con la messa in funzione della rete di osservazione meteorologica SPARTAC, di cui fanno parte le due stazioni citate.



Esaminando i due principali parametri climatici – temperatura e precipitazioni - si possono trarre alcune conclusioni riepilogative sull'intera annata. L'andamento annuo dei due parametri è raffigurato nei due climogrammi di Gaussen (vedi figure), che rappresentano le temperature e le precipitazioni mensili per la stazione di S. Michele. Nei grafici si può apprezzare il raffronto tra il 1999 e l'anno medio climatologico (periodo 1983 – '98).

Temperature. Anche l'annata 1999 si pone al di sopra delle medie climatiche: l'anomalia è di +0,6 °C a S. Michele, solo di +0,3 °C a Cles. Questi valori, confrontati con gli scarti sempre sensibilmente positivi negli ultimi anni, indicano però un anno che si può considerare, all'interno dell'ultimo decennio, termicamente “normale”. Considerando ora l'andamento suddiviso per stagioni, rispetto al periodo 1983 - '98, a S. Michele in inverno lo scostamento è stato di +0,5 °C; la primavera è risultata la stagione più “calda”, rispetto ai valori medi, con un +1,2 °C; in estate lo scarto è stato il minore (+0,3 °C) e in autunno di +0,8 °C, nonostante il periodo freddo di novembre. A Cles l'inverno è risultato, invece, più freddo della media, con un'anomalia di -0,7 °C; le altre stagioni hanno fatto registrare invece anomalie positive: +1,0 in primavera, +0,5 in estate e +0,4 in autunno.

Precipitazioni. Le precipitazioni sono state, come per l'anno precedente, abbondanti: 1.158 mm a S. Michele e 1.110 a Cles, con scostamenti rispetto ai valori medi di 217 mm a S. Michele (+28 %) e di 273 mm a Cles (+33 %). Percentualmente nelle quattro stagioni le anomalie di precipitazione si distribuiscono come segue (per la stazione di S. Michele): inverno: -26%; primavera: +16%; estate: +38%; autunno: +51%. Spicca quindi lo squilibrio tra un inverno secco e tutta la seconda parte dell'anno, sempre più piovosa rispetto alla media.

Il clima di una stazione può essere convenientemente rappresentato mediante climogrammi, tra cui il più semplice e noto è quello di Gaussen, che riporta precipitazioni e temperature medie mensili. In esso le precipitazioni sono rappresentate a scala doppia rispetto alla temperatura. Questa raffigurazione consente di desumere dal diagramma i mesi in cui si è avuto deficit idrico, essendo tali periodi identificati dalle porzioni del diagramma in cui la curva delle temperature supera quella delle precipitazioni. Nel corso del 1999 si identifica, per la stazione di S. Michele, un periodo di deficit corrispondente al mese di febbraio, quando le precipitazioni totali sono state di soli 6 mm, con temperature nella norma. Per la stazione di Cles, le precipitazioni leggermente superiori e le temperature leggermente inferiori non evidenziano graficamente tale deficit. Il periodo più arido dell'anno è stato comunque quello della fine dell'inverno, con temperature tendenzialmente superiori alla media ed afflussi quasi inesistenti. Il periodo agosto - ottobre è stato invece caratterizzato da notevole surplus idrico.

Attività grandinigena. Per quanto riguarda la grandine, il 1999, anche se caratterizzato da un'elevata piovosità estiva ed autunnale, ha fatto registrare grandinate in numero inferiore alla media, anche se non basso in assoluto. Le caratteristiche dell'annata sono riassunte nella tabella seguente.

Riepilogo delle misurazioni di grandine dell'anno 1999.

Giorni di grandine	Numero di segnalazioni	Numero medio di segnalazioni per grandinata	Energia cinetica totale (MJ)	Energia cinetica media per segnalazione (J/m ²)
23 (30)	263 (295)	11,4 (9,9)	32.329 (46.186*)	30,7 (37,4)

Tra parentesi il dato per il periodo 1974 - '93.

* valori ragguagliati ad un'area corrispondente a quella coperta attualmente dalla rete

Percentualmente si sono avuti quindi il 23% in meno di giorni con grandine, l'11% in meno di segnalazioni, il 30% in meno di energia cinetica rilasciata dai chicchi, il 18% in meno di energia cinetica media per segnalazione; l'unico parametro in eccesso rispetto alla media è il numero di segnalazioni per grandinata, del 15% superiore alla media. Si tratta, complessivamente, di un'annata di impatto medio, leggermente inferiore ai valori medi di riferimento.

Convenzionalmente l'annata meteorologica ha inizio con la stagione invernale meteorologica (1° dicembre). L'annata meteorologica 2000 è quindi quella che va dal 1° dicembre 1999 al 30 novembre 2000.

Per il presente studio sono state prese in considerazione due stazioni della rete SPARTAC dell'Istituto Agrario: S. Michele (210 m), rappresentativa per la Val d'Adige, e Cles (650 m), rappresentativa di una situazione di fondovalle relativamente alto. I confronti climatologici sono stati effettuati con il periodo di riferimento 1983 - '99, che ha inizio con la messa in funzione della rete di osservazione meteorologica SPARTAC, di cui fanno parte le due stazioni citate.

L'analisi meteorologica dell'anno 2000 viene presentata mediante una descrizione dell'evoluzione del tempo per ciascun mese con particolare riferimento all'andamento delle temperature e delle precipitazioni cumulate cercando, dove possibile, di porre a confronto tali andamenti con i valori medi stagionali. Una descrizione più accurata è stata dedicata agli eventi meteorologici estremi o comunque particolari accaduti nel corso di ciascun mese.

Le analisi svolte evidenziano che i primi mesi del 2000 sono stati caratterizzati da una lunga fase di siccità. Le temperature sono state inferiori alla media nel mese di gennaio e superiori invece nel mese di febbraio.

Le piogge sono tornate abbondanti nel mese di marzo e aprile associate a temperature superiori alla media stagionale. Anche il mese di maggio è stato caratterizzato da frequenti piogge, seppur non particolarmente abbondanti, e da temperature elevate, segnando così una primavera con tempo variabile e piuttosto piovoso.

Frequenti giornate piovose e temperature superiori alla media hanno segnato l'inizio dell'estate nel mese di giugno e fino alla prima settimana di luglio. Successivamente è iniziato un lungo periodo di maltempo che si è protratto fino alla metà di agosto. Piogge superiori alla media e temperature piuttosto basse hanno caratterizzato questo periodo specie nella seconda parte di luglio con neviccate fino a quote inusuali per questa stagione.

L'estate è esplosa nella seconda parte di agosto con temperature particolarmente elevate in montagna e tali da far sorgere un generale allarme per lo scioglimento dei ghiacciai. Tuttavia nuove piogge e un brusco calo delle temperature si sono rilevate già negli ultimi giorni di agosto.

Il mese di settembre è invece trascorso nella norma sia per quanto riguarda le temperature che per le precipitazioni, peraltro caratterizzate dai violenti temporali della giornata del 20 e dai conseguenti notevoli danni recati all'agricoltura.

I mesi di ottobre e novembre sono stati caratterizzati da tempo decisamente perturbato

con frequenti e abbondanti piogge tali da rendere complessivamente l'autunno del 2000 il più piovoso dell'ultimo secolo.

La fase di maltempo è terminata alla fine del mese di novembre e successivamente la nuova stagione invernale è iniziata all'insegna di temperature e precipitazioni sostanzialmente nella norma.



Coordinate geografiche dei siti di stazione e ore di sole consentite dall'orografia locale nelle diverse stagioni

Sito	Altitudine s.l.m.	Latitudine Nord	Longitudine Greenwich	Inv.	Ore di sole orografiche			
					Prim.	Est.	Aut.	Anno
San Michele all' Adige	210	46g 12'	11g 08'	498	946	1.117	675	3.236
Borgo Valsugana	420	46g 03'	11g 29'	322	1.040	1.223	668	3.253
Arco	70	45g 55'	10g 53'	551	969	1.099	721	3.340
Ala Chiesurone	160	45g 47'	11g 01'	531	892	1.001	691	3.115
Cles	650	46g 22'	11g 02'	649	1.046	1.194	813	3.702
Trento Sud	180	46g 01'	11g 08'	536	925	1.028	741	3.230



TAB. 1.1

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (m 210)

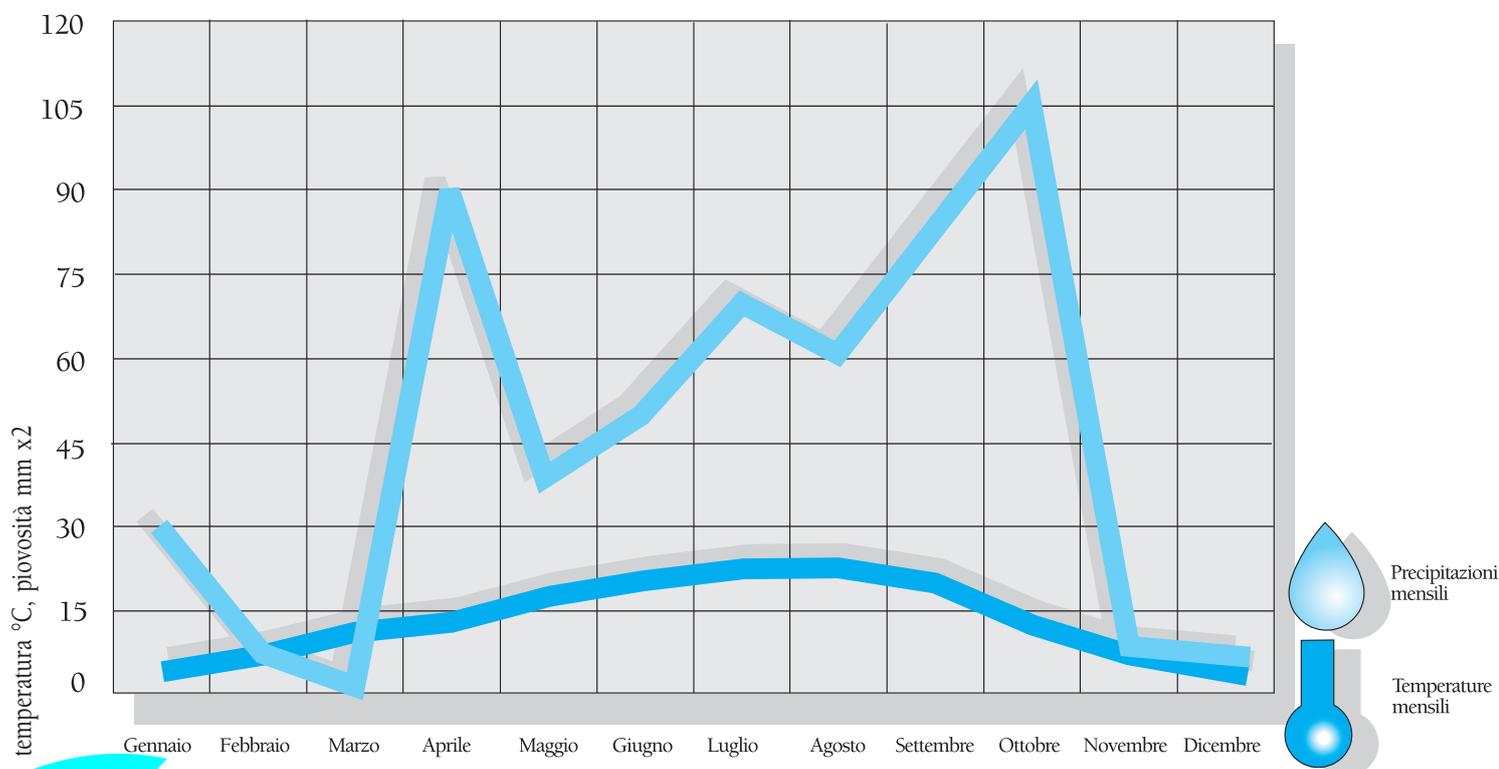
Rapporto mensile anno 1998

	temperatura (°C)	precipitazioni (mm)	umidità dell'aria (%)	insolazione (n. ore)	radiazione globale (cal/cmq)
gennaio	2,4	46,4	75,0	85,7	3.371,0
febbraio	5,2	18,5	58,9	155,6	6.129,9
marzo	8,0	0,4	41,7	186,0	9.111,0
aprile	10,7	181,4	67,7	180,2	9.213,6
maggio	16,6	80,1	59,9	268,6	14.993,1
giugno	20,2	99,2	64,9	258,4	14.197,4
luglio	21,7	142,5	63,6	247,8	13.725,2
agosto	23,1	119,4	63,1	166,3	9.299,9
settembre	16,8	164,8	82,3	77,2	3.773,3
ottobre	11,2	210,9	82,5	125,2	5.618,5
novembre	4,2	11,8	68,3	97,3	3.856,8
dicembre	0,0	6,3	70,8	69,4	2.803,5
TOTALE ANNO		1.081,7		1.917,7	96.093,2
MEDIA ANNUA	11,7		66,6		

GRAFICO 17

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: DIAGRAMMA DI GAUSSEN

(1998)



TAB. 1.2

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (m 210)

Rapporto mensile anno 1999

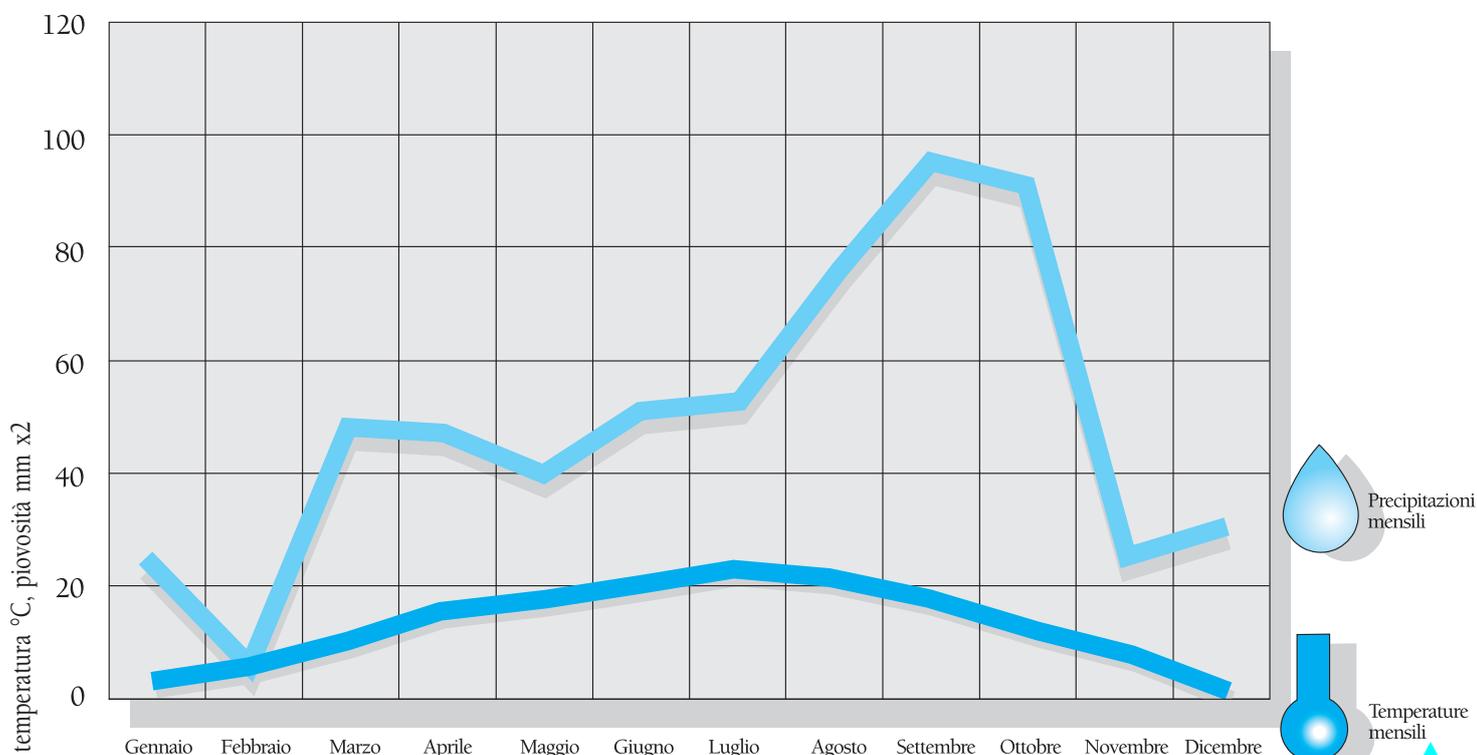
	temperatura (°C)	precipitazioni (mm)	umidità dell'aria (%)	radiazione globale (cal/cm ²)
gennaio	2,1	47,1	78,0	3.303,5
febbraio	3,4	5,7	47,6	3.414,5
marzo	8,3	96,5	63,5	7.923,7
aprile	12,7	96,0	59,9	7.750,7
maggio	18,0	78,7	73,7	10.885,3
giugno	19,8	104,0	66,1	12.396,8
luglio	22,9	106,1	62,7	14.260,8
agosto	21,5	153,3	78,4	9.324,3
settembre	18,3	190,8	79,9	8.411,0
ottobre	12,4	182,1	81,9	6.065,7
novembre	5,8	51,0	73,0	N.P.
dicembre	0,7	62,1	72,9	2.960,0
TOTALE ANNO		1.173,4		90.406,0*
MEDIA ANNUA	12,2		69,8	

* dati di novembre stimati

GRAFICO 18

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: DIAGRAMMA DI GAUSSEN

(1999)



TAB. 1.3

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (m 210)

Rapporto mensile anno 2000

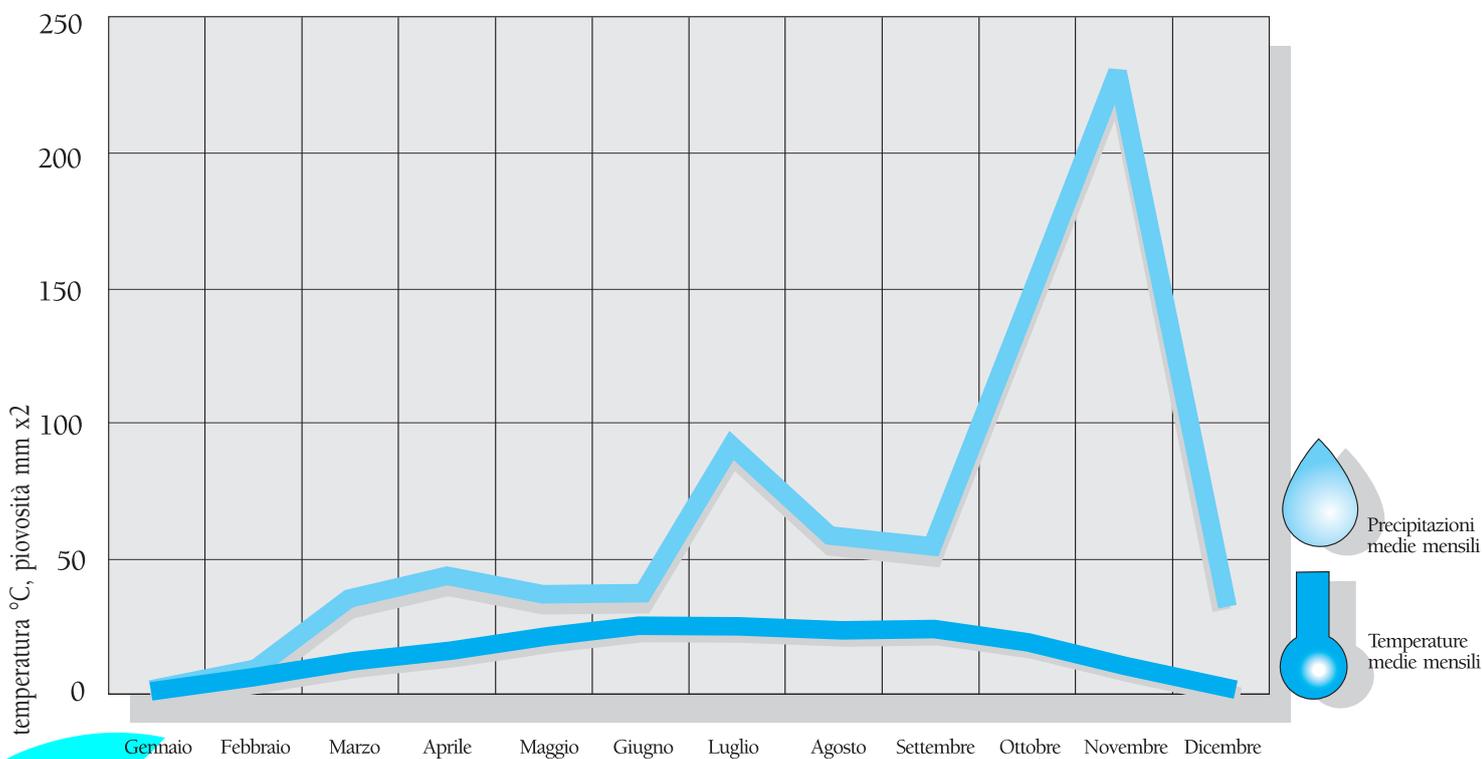
	temperatura (°C)	precipitazioni (mm)	umidità dell'aria (%)	radiazione globale (mj/mq)
gennaio	-0,7	0,0	66,0	170,0
febbraio	4,1	3,3	61,0	225,0
marzo	8,9	63,5	58,0	301,4
aprile	13,4	82,2	67,0	184,4
maggio	18,8	65,2	67,0	454,0
giugno	21,6	61,4	62,0	704,9
luglio	20,7	182,4	65,0	676,2
agosto	18,8	112,8	69,0	374,0
settembre	17,1	102,0	71,0	461,4
ottobre	11,4	283,4	86,0	165,7
novembre	5,0	443,4	89,0	100,1
dicembre	1,9	61,6	87,0	81,8
TOTALE ANNO		1.461,2		3.898,9
MEDIA ANNUA	11,8		70,7	

* i dati presenti sino allo scorso anno erano espressi in cal/cmq.
Per un raffronto con i dati espressi in Mj/mq è necessario dividere i valori precedenti per 23,9.

GRAFICO 19

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: DIAGRAMMA DI GAUSSEN

(2000)



TAB. 1.4

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (m 210)

Riepilogo medie mensili climatiche (1983-2000)

	temperatura (°C)	precipitazioni (mm)	umidità dell'aria (%)	radiazione globale (mj/mq)
gennaio	0,7	44,9	75,9	133,7
febbraio	3,2	28,6	66,4	204,6
marzo	8,4	48,8	57,6	347,2
aprile	12,0	91,0	61,4	407,0
maggio	16,6	85,8	65,1	533,1
giugno	19,6	95,8	66,5	583,1
luglio	22,2	94,3	65,8	613,3
agosto	21,6	75,6	67,7	502,9
settembre	17,3	89,7	74,3	360,8
ottobre	11,8	125,0	81,3	236,1
novembre	5,1	96,4	80,1	137,5
dicembre	1,2	52,8	78,5	107,2
TOTALE ANNO		928,5		4.166,3
MEDIA ANNUA	11,6		70,0	

GRAFICO 20

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: CLIMOGRAMMA DI GAUSSEN

(1983 - 2000)

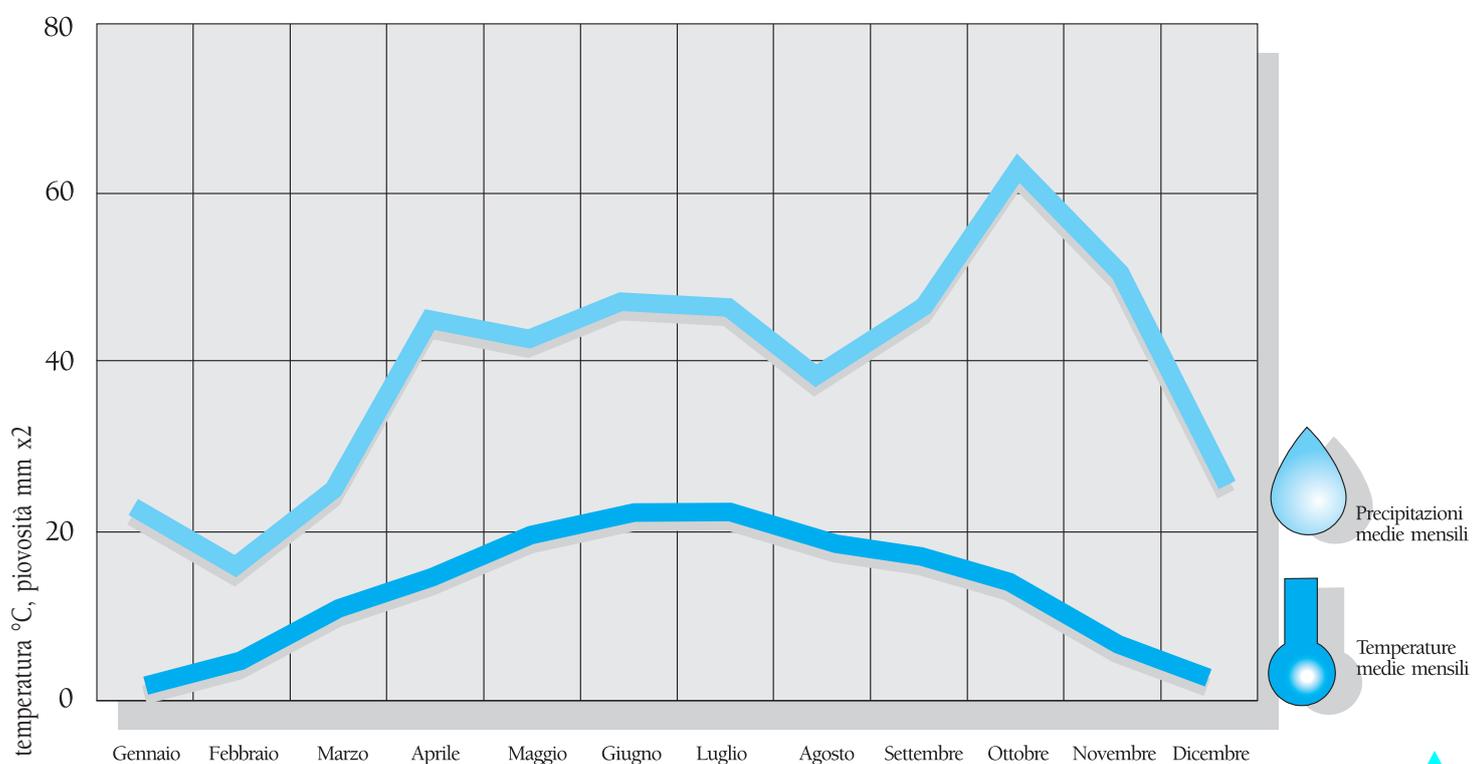


GRAFICO 21

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: TEMPERATURE 1999 A CONFRONTO
CON LA MEDIA DELLE TEMPERATURE 1983-2000

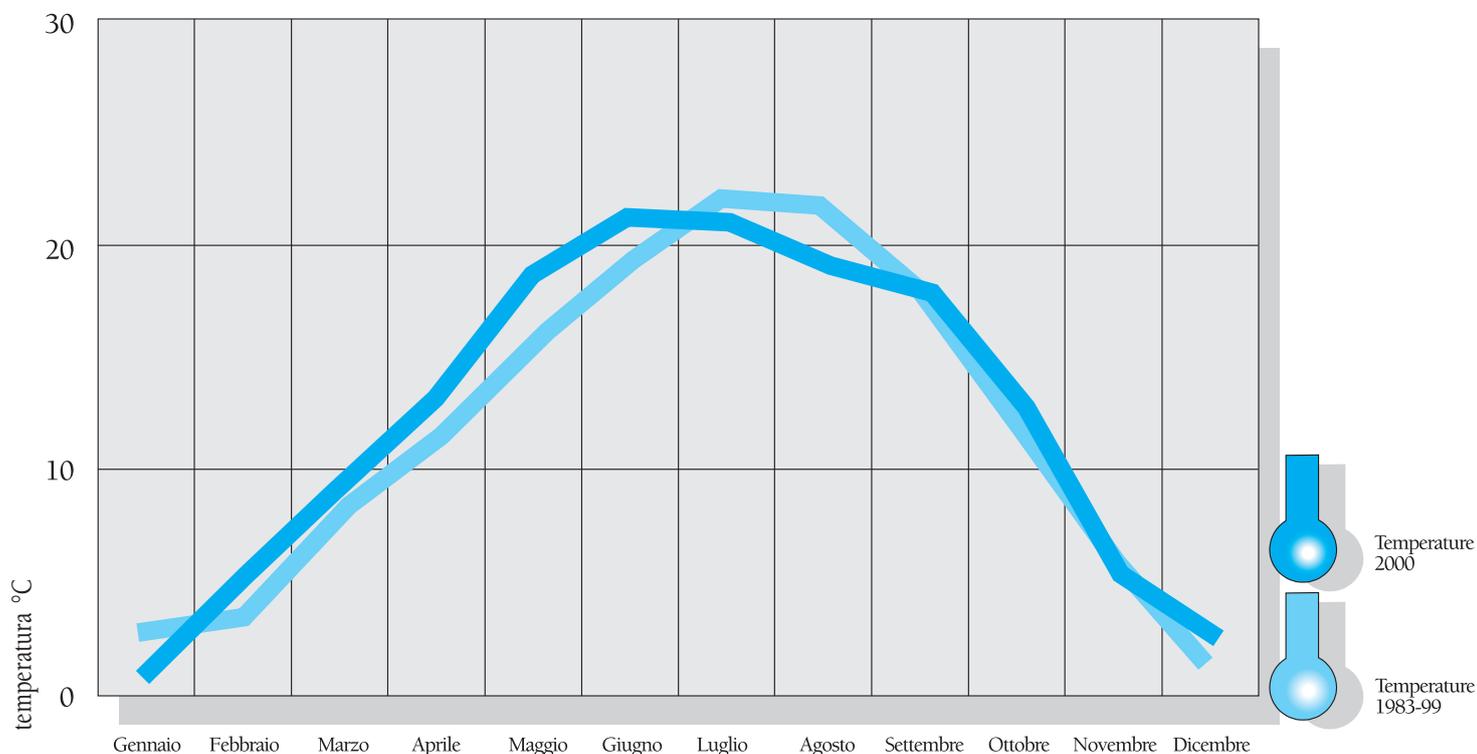
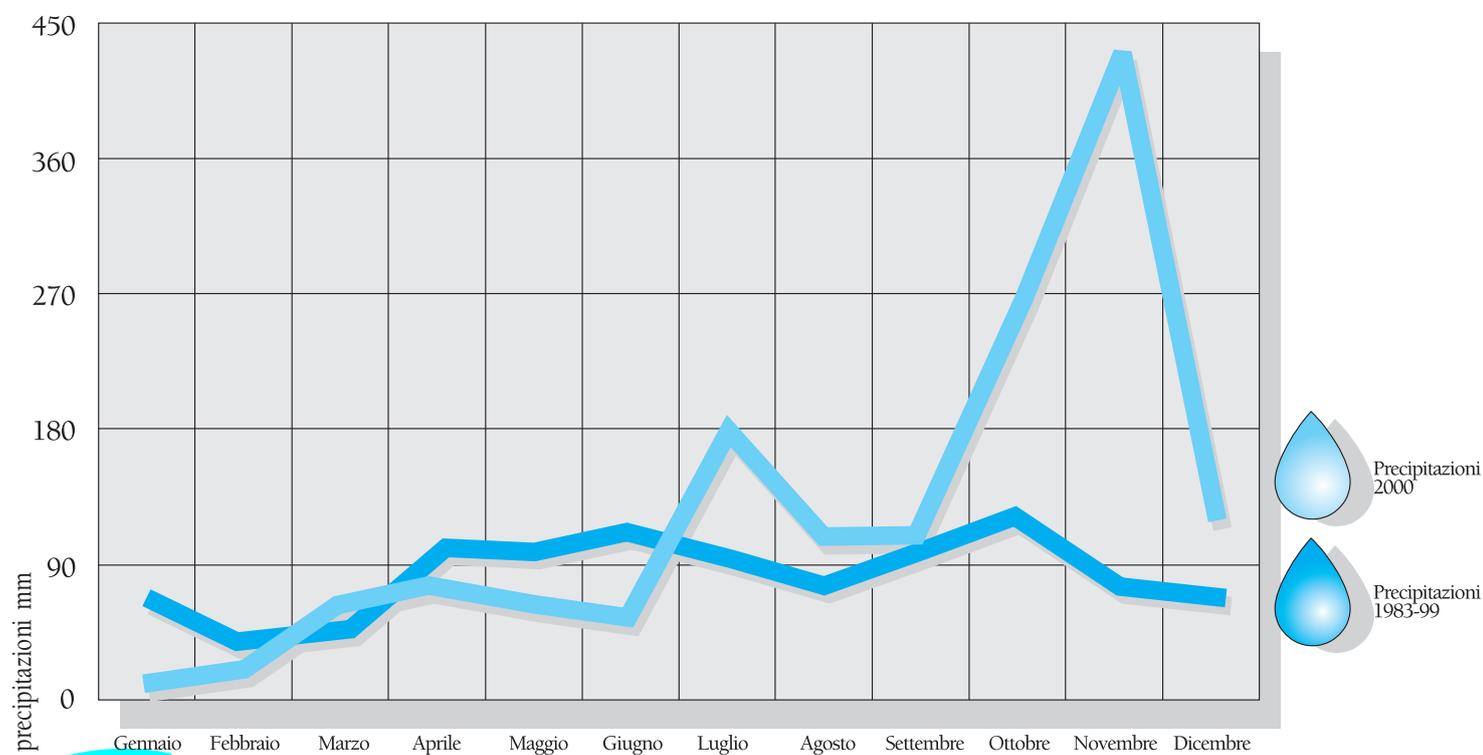


GRAFICO 22

STAZIONE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE: PRECIPITAZIONI 1999 A CONFRONTO
CON LA MEDIA DELLE PRECIPITAZIONI 1983-2000





**“LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA IN PROVINCIA DI TRENTO”**



PARTE QUARTA - NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

La presente pubblicazione è un aggiornamento delle precedenti, edite con cadenza annuale dal 1994 al 2000, di cui vengono acquisite l'impostazione di base e la metodologia procedurale.

La fonte degli elementi principali per il calcolo della PLV sono le statistiche Istat sull'agricoltura. I dati acquisiti sono stati poi sottoposti a controllo ed a verifica, attraverso informazioni dettagliate raccolte presso gli organismi locali e presso gli esperti ed i tecnici operanti nel comparto agricolo, con la finalità di renderli il più coerenti ed attendibili possibile, essendo essi a volte lacunosi e contraddittori, perchè provenienti da fonti diversificate.

In alcuni comparti si è proceduto ad operare delle stime di massima, data l'impossibilità materiale di conoscere i dati più precisi in altro modo.

Va precisato che nelle produzioni prese in considerazione per il calcolo della PLV sono comprese anche quelle destinate ad autoconsumo e, differentemente agli anni precedenti, sono stati inclusi i reimpieghi. Inoltre, nei settori della zootecnia, frutticoltura e viticoltura è stato considerato il risarcimento danni devoluto dalle Assicurazioni agevolate.

Rispetto alle edizioni precedenti due sono le novità:

a) I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in euro, quale che sia il periodo di riferimento dei dati.

b) I prezzi base considerati per il calcolo dei valori a prezzi costanti sono quelli del 1995, mentre negli anni precedenti si utilizzavano i prezzi 1980.

La PLV è stata calcolata per i seguenti settori:

- **frutticoltura**
- **viticoltura**
- **colture erbacee**
- **zootecnia**
- **prima trasformazione**
- **silvicoltura**

Frutticoltura

La Produzione Lorda Vendibile della Frutticoltura è data dalla somma del valore prodotto dalle mele e dalle pere, dall'ammontare dei risarcimenti corrisposti dalle Agenzie di assicurazione in virtù delle polizze stipulate contro i danni causati da grandine, gelo e brina, dal valore della produzione delle drupacee (olivo, ciliegio, pesche, albicocche, susine, etc.), delle altre legnose agrarie (actinidia, uva da tavola, cachi e noci), dei piccoli frutti (fragole, lamponi, more, etc.) ed è comprensiva della produzione operata in serra e del valore prodotto dai vivai (con riferimento ai soli

astoni). Le quantità delle varie produzioni sono state fornite dall'Assessorato all'Agricoltura; i prezzi sono stati forniti dalla Camera di Commercio, da organismi cooperativi e dai tecnici del settore. Il CODIPRA ha fornito il valore del risarcimento danni mediante assicurazione agevolata.

Viticultura

Per il calcolo della Produzione Lorda Vendibile della Viticultura è stata considerata la produzione di uva da vino (compresa quella per autoconsumo) suddivisa in uve bianche ed uve rosse, il valore stimato dell'autoconsumo di uva da vino, la produzione dei vivai (con riferimento alle sole barbatelle) ed il valore degli indennizzi contro le avversità atmosferiche. I prezzi dell'uva da vino sono stati ottenuti integrando i prezzi forniti dalla Camera di Commercio con quelli acquisiti presso la Federazione dei Consorzi Cooperativi, la quantità dell'uva da vino e delle barbatelle (con il relativo prezzo) sono stati forniti dall'Assessorato all'Agricoltura.

Colture erbacee

La Produzione Lorda Vendibile del settore delle Colture erbacee è data dalla somma del valore della produzione delle colture orticole (in serra ed in piena aria), del valore delle altre colture erbacee (cereali, colture foraggere -**inclusi i reimpieghi** - e patate), del valore della produzione di fiori e piante ornamentali e di funghi coltivati. In questo settore non è stata considerata la produzione degli orti familiari, sia per la scarsa influenza sul totale della PLV, sia per l'ovvia difficoltà che s'incontra a calcolarne il contributo. Le quantità sono state fornite dall'Assessorato all'Agricoltura, i prezzi sono stati forniti dai tecnici dell'Assessorato all'Agricoltura e da alcuni organismi associativi.

Zootecnia

La Produzione Lorda Vendibile del settore della Zootecnia risulta dalla somma del valore del bestiame bovino da riproduzione (al quale è stato aggiunto il valore della variazione del patrimonio bovino), del bestiame bovino macellato (entrambi i valori sono comprensivi dell'esportazione netta di animali in provincia), dell'ammontare dei risarcimenti corrisposti dalle Compagnie d'assicurazione relativi alle polizze agevolate contro i danni al bestiame. Inoltre del valore del latte prodotto (escluso il latte destinato all'alimentazione dei redi), del valore prodotto dal bestiame ovino e caprino (comprensivo della lana sucida e del latte di capra), equino e suino, del valore prodotto dall'avicoltura e bassa corte (comprensivo delle uova da cova e da consumo), della trotticoltura, dell'apicoltura e della lombricoltura. Le quantità prodotte ed i prezzi dei bovini da riproduzione e da

macello, del latte bovino, degli ovini e caprini, della lana, del latte di capra, degli equini, dei suini e dell'avicoltura e bassa corte sono stati forniti dall'Assessorato all'Agricoltura. Gli indennizzi contro i danni al bestiame sono stati forniti dal CODIPRA (Consorzio Difesa Produttori Agricoli). Le quantità ed i prezzi dell'itticoltura sono stati forniti dall'ESAT. Le quantità ed i prezzi del settore dell'apicoltura sono stati forniti dall'Assessorato Agricoltura, mentre per la lombricoltura i prezzi e le quantità sono stati forniti dalla cooperativa CAALTA di Terres. C'è da precisare che per quanto riguarda il latte, si è tenuto conto del prezzo della materia prima e non quello del prodotto trasformato.

Prima trasformazione

Per quanto riguarda la Prima trasformazione si è considerata separatamente quella del latte, dell'uva da vino e della frutta (mele e pere). Il valore complessivo è stato ottenuto moltiplicando i margini unitari medi realizzati nei Consorzi Cooperativi per le quantità complessive di produzione di mele e pere, uva da vino e latte di vacca.

Silvicoltura

Per la Silvicoltura è stato considerato il legname da sega, la legna da ardere ed i prodotti dei boschi (produzione spontanea di funghi, castagne, more, mirtilli, lamponi, etc.). Quantità e prezzi sono stati forniti dal Servizio Foreste della Provincia.

Si ricorda, infine, che, dove la PLV è calcolata anche a prezzi costanti, l'anno base è il 1995. Tutti i prezzi si riferiscono all'anno solare e non all'annata agraria.

Finito di stampare
nel mese di giugno 2003